

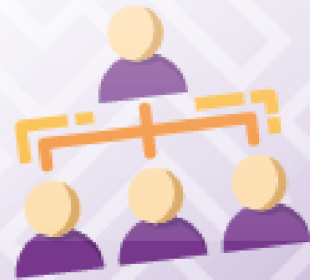


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IST.COMPR. ALBANELLA

SAIC887003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST.COMPR. ALBANELLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2953** del **13/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/12/2022** con delibera n. 40*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 34** Traguardi attesi in uscita
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 56** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 95** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 120** Attività previste in relazione al PNSD
- 122** Valutazione degli apprendimenti
- 129** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 134** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 135** Aspetti generali
- 136** Modello organizzativo
- 158** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 163** Reti e Convenzioni attivate
- 169** Piano di formazione del personale docente
- 173** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio - culturale ed economico degli studenti è generalmente di tipo medio - basso. Dai dati statistici non si evidenziano famiglie con svantaggio socio economico, ma dall'osservazione diretta ve ne sono diverse. La percentuale di alunni di altra cultura, di diversamente abili, DSA e con svantaggio socio linguistico culturale è significativa. Nell'Istituzione sono presenti anche delle eccellenze. Le attività presenti sul territorio sono rivolte all'agricoltura, con particolare riferimento alla coltura degli ulivi, all'allevamento bufalino e alla trasformazione del latte. Queste attività occupano la maggioranza delle famiglie che vivono sul territorio di Albanella. L'Istituzione ha giovato di un organico Covid e della presenza, un giorno a settimana, del mediatore linguistico, che hanno contribuito, insieme al percorso già da tempo iniziato, alla conoscenza della lingua italiana da parte degli alunni stranieri e inoltre hanno semplificato la comunicazione scuola - famiglia e di un progetto esclusivamente rivolto agli alunni di nuovo ingresso in Italia e nella nostra scuola. Il tempo pieno e il tempo prolungato contribuiscono a creare opportunità di socializzazione ed esercizio nell'uso della lingua italiana.

Vincoli:

La scuola investe molte risorse a favore della multietnicità, ma al momento i risultati raggiunti non sono soddisfacenti a causa della discontinuità della permanenza sul territorio. Inoltre la varietà della multietnicità diviene sempre maggiore con il trascorrere degli anni. Si avverte sempre una minore partecipazione degli alunni ai progetti promossi dall'Istituzione, perché le famiglie privilegiano le attività dell'extra scuola. Gli alunni, in buona percentuale, leggono pochissimo, elaborano altrettanto poco e non riescono a trasmettere messaggi completi, manifestando anche la difficoltà a comprendere una consegna. Altro vincolo è rappresentato dallo scarso rispetto del patto di corresponsabilità, del regolamento scolastico e dei ruoli istituzionali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Le associazioni, la chiesa, i centri di aggregazione e i servizi sociali rispondono maggiormente, rispetto al passato, ai bisogni della comunità, anche se potrebbero lavorare in maniera più programmatica con la scuola sui temi della formazione, dell'orientamento e dell'integrazione sociale e ambientale. Alcune associazioni sportive si sono rese disponibili ad affrontare un progetto gratuito



per i bambini della Scuola Primaria. Il tessuto imprenditoriale si è specializzato nel settore primario e secondario, offrendo impiego alla comunità. Le risorse territoriali vengono dalla scuola esplorate ed utilizzate in occasione di visite guidate tendenti alla conoscenza dello spazio di vita e dei problemi ad esso relativi. In ambito formativo sono da esplorare i percorsi che conducono a intese con le scuole superiori e l'università. L'utenza per raggiungere i plessi si avvale del servizio di scuola bus messo a disposizione dal comune di Albanella.

Vincoli:

Di anno in anno il territorio si priva della media borghesia intellettuale anche a causa della fuga di menti eccelse. Le attività imprenditoriali sono gestite per lo più dalle stesse persone, senza che si rilevi un cambio generazionale che sarebbe più innovativo e nel contempo naturale e rassicurante. Sporadiche sono le iniziative di lunga durata tra le istituzioni presenti sul territorio. Mancano attività dell'extra scuola organizzate tra Comune e Scuola. Restano aspetti critici: la scarsità di confronti/scambi con altre esperienze, le risorse umane da qualificare, le dotazioni finanziarie inadeguate per lo sviluppo di sinergie e azioni di networking.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'istituzione scolastica cura in modo particolare la cultura della sicurezza sia con progetti ad hoc sia con la formazione costante nel tempo del personale scolastico, in base ai fondi a disposizione.

L'edificio della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Albanella cap., così come la struttura della Scuola Primaria di Matinella, giovane di edifici ristrutturati e di spazi idonei al regolare svolgimento delle lezioni. Dobbiamo sicuramente evidenziare che le scuole in orario pomeridiano sono impegnate in varie attività quali potenziamento, strumento musicale, progetti extracurricolari, tempo pieno e prolungato che fanno annoverare il nostro Istituto tra le "Scuole Aperte", con annessi servizi mensa e trasporto. Il comune di Albanella è risultato destinatario di fondi erogati dal PNRR per la realizzazione di due mense scolastiche. I lavori per la realizzazione di tali opere dovrebbero iniziare a breve. E' garantito il servizio di scuolabus per raggiungere la scuola, per tutti e tre gli ordini di scuola.

Vincoli:

Gli edifici scolastici della scuola secondaria di Matinella e la Scuola dell'Infanzia di Borgo San Cesareo, non sono ancora fruibili, il primo perché dichiarato ormai inagibile, il secondo per continui aggiornamenti di struttura. Di conseguenza l'utenza è attualmente ospite di altre strutture scolastiche e non. Le fonti di finanziamento della scuola sono esclusivamente le risorse assegnate dal MIUR insieme ad un irrisorio contributo offerto da qualche famiglia rimasta sensibile alla richiesta di partecipazione da parte della scuola. In alcuni plessi dell'istituto sono presenti pochi laboratori, in altri nessuno. Nei tre plessi scolastici del capoluogo oltre alla rete LAN è presente



anche la WI-FI, ma non è sempre funzionante. Invece nella scuola dell'infanzia ospite a Matinella, sono completamente assenti strumentazioni tecnologiche (LIM, PC). Da sottolineare che il servizio mensa scolastica per il tempo pieno e prolungato dei tre ordini di scuola, non ha locali idonei al consumo dei pasti, che vengono distribuiti nelle aule dove avviene la didattica, previa pulizia del locale e dei banchi, prima e dopo aver pranzato.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte dei Docenti dell'IC vi presta servizio da molti anni e ha acquisito una vera e propria memoria storica dell'istituzione scolastica, oltre ad una conoscenza profonda del contesto territoriale, dell'utenza e delle sue caratteristiche. Nella Scuola sono presenti alcuni docenti con specifiche competenze in campo informatico (ECDL, partecipazione ai corsi PNSD), linguistico (certificazioni linguistiche per l'insegnamento dell'inglese L2 nella scuola primaria e insegnamento italiano L2 nella scuola primaria e secondaria). Alcuni docenti hanno conseguito master di perfezionamento nell'ambito della propria disciplina o affine. Ciò costituisce un valore aggiunto per la qualità e l'efficacia dell'azione didattica, che viene a qualificarsi come di alto profilo, nonostante le criticità presenti tra gli utenti della scuola. Il personale docente è formato nell'ambito di quanto previsto dalla normativa in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; in tutti i plessi vi sono docenti con l'incarico di addetti alle emergenze, con formazione specifica.

Vincoli:

Consolidare e rafforzare le capacità dei docenti di lavorare in team e di potenziare l'assunzione di funzioni e ruoli che vanno oltre il lavoro in classe. Diffondere e condividere le buone pratiche.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IST.COMPR. ALBANELLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC887003
Indirizzo	VIA ROMA ALBANELLA 84044 ALBANELLA
Telefono	0828781120
Email	SAIC887003@istruzione.it
Pec	saic887003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icalbanella.edu.it

Plessi

ALBANELLA CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA88701X
Indirizzo	VIA MARCONI ALBANELLA 84044 ALBANELLA

S.CESAREO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA887032
Indirizzo	VIA SAN CESAREO BORGO S.CESAREO 84044 ALBANELLA



ALBANELLACAP.P.P. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE887015
Indirizzo	VIA G.MARCONI - 84044 ALBANELLA
Numero Classi	7
Totale Alunni	94

MATINELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE887026
Indirizzo	PIAZZA MARTIRI DEL LAVORO LOC.. MATINELLA 84050 ALBANELLA
Numero Classi	10
Totale Alunni	165

ALBANELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SAMM887014
Indirizzo	VIA ROMA - 84044 ALBANELLA
Numero Classi	11
Totale Alunni	200

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Albanella conta 6 plessi: 2 per la Scuola dell'Infanzia, 2 per la Scuola Primaria e 2 per Scuola Secondaria di I grado; rispettivamente per ogni segmento un plesso è



ubicato nella frazione di Matinella, l'altro ad Albanella capoluogo. Attualmente alcuni plessi hanno delle sedi temporanee per consentire lavori di ristrutturazione. Infatti, ad eccezione del plesso della primaria di Matinella i cui lavori sono terminati e dal settembre 2021 è stato nuovamente fruibile dall'utenza scolastica, le restanti scuole del polo di Matinella sono al momento chiuse e per il futuro sono previsti lavori di ristrutturazione. Nello specifico: la scuola dell'Infanzia di Borgo San Cesareo sarà ricostruita secondo un progetto innovativo con la realizzazione di nuovi ambienti per l'apprendimento; la Scuola Secondaria di Matinella sarà oggetto di lavori di ristrutturazione per l'efficientamento energetico e per la realizzazione di nuovi ambienti per la didattica. Al momento le due scuole sono ubicate rispettivamente presso l'oratorio della parrocchia di San Gennaro a Matinella e il plesso della scuola primaria di Albanella.

A partire dall'anno scolastico 2002-2003 l'Istituto Comprensivo di Albanella offre la possibilità ai propri alunni della Secondaria di frequentare il corso ad indirizzo musicale. Il Corso è stato attivato secondo le modalità previste dal D.M. 201 del 6 agosto 1999 il quale, nell'istituire la classe di concorso di "strumento musicale nella scuola media" (n.77/A), ha ricondotto ad ordinamento l'insegnamento delle specialità strumentali riconoscendolo come "integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale" (art. 1).

La finalità principale dell'indirizzo, in accordo con le finalità generali della scuola secondaria di I grado, è quella di svolgere un percorso educativo e formativo attraverso la musica fornendo, al tempo stesso, le competenze necessarie a chi intende continuare gli studi musicali in ambito professionale. Nella scuola vengono impartiti gli insegnamenti per i seguenti strumenti: clarinetto, pianoforte violino e violoncello.

Sono previste attività musicali promosse dalla scuola o da altri soggetti pubblici e privati con diverse formazioni solistiche, da camera e orchestrali finalizzate anche alla realizzazione di esibizioni e dimostrazioni didattiche, concerti pubblici, gemellaggi con altre scuole, rassegne, registrazioni, concorsi e manifestazioni artistiche (culturali e musicali di vario genere). In sede di esame di licenza viene verificata, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, anche la competenza musicale raggiunta al termine del triennio sia sul versante della pratica esecutiva, individuale e/o d'insieme, sia su quello teorico. Alla fine del triennio gli allievi ricevono un attestato di frequenza del corso ad indirizzo musicale con la relativa valutazione. L'attestato può



essere presentato alle scuole superiori come credito formativo.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	120
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	29

Approfondimento

Tutte le classi dell'Istituto sono dotate di Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) e notebook. Nei tre plessi scolastici del capoluogo oltre alla rete LAN è presente anche la WI-FI, ma non è sempre funzionante. Invece nella scuola dell'infanzia ospite a Matinella, sono completamente assenti strumentazioni tecnologiche (LIM, PC). Presso il plesso della secondaria di I grado è presente il laboratorio musicale e il laboratorio informatico con collegamento ad internet e con postazioni fisse e notebook portatili. Il servizio della refezione e dello scuola-bus è garantito dall'Amministrazione comunale.



Risorse professionali

Docenti	84
Personale ATA	19

Approfondimento

La maggior parte dei docenti è di ruolo e titolare sulla scuola da più di 5 anni; ciò garantisce la continuità educativo-didattica e la conoscenza approfondita del contesto socio-culturale ed economico del territorio. In particolare, il radicamento nel territorio di numerosi docenti consente di rispondere in modo efficace alle esigenze dell'utenza e di realizzare attività e progetti regolari nel tempo.

Tutto il personale frequenta ogni anno specifici corsi di formazione e di aggiornamento professionale; in particolare, per quanto riguarda il corpo-docente l'aggiornamento periodico è finalizzato a migliorare le competenze nell'ambito della didattica, dell'utilizzo del digitale, della valutazione, dell'inclusione; il personale docente è, altresì, formato nell'ambito di quanto previsto dalla normativa in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; in tutti plessi vi sono docenti con l'incarico di addetti alle emergenze, con formazione specifica. Nella Scuola sono presenti docenti con specifiche competenze in campo informatico (ECDL, partecipazione ai corsi PNSD), linguistico (certificazioni linguistiche per l'insegnamento dell'inglese L2 nella scuola primaria e insegnamento italiano L2 nella scuola primaria e secondaria). Alcuni docenti hanno conseguito master di perfezionamento nell'ambito della propria disciplina o affine.

Sono presenti due cattedre di potenziamento: 1 alla scuola dell'infanzia che serve da supporto nelle sezioni dove in itinere si possano presentare delle esigenze e/o difficoltà in entrambi i plessi; 1 alla scuola secondaria di I grado classe di concorso Arte e Immagine con la quale vengono organizzati corsi pomeridiani di riciclaggio, cucito e attività creative che prevedono l'allestimento di mostre dei manufatti realizzati nel corso delle lezioni.





Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo è l'agenzia educativa fondamentale del territorio di Albanella. Esso, dunque, persegue le finalità proprie del suo mandato, della sua ragione stessa di esistere: educare, istruire e formare gli alunni; assicurare il diritto allo studio nel rispetto delle caratteristiche e delle potenzialità di ciascun e operare nel presente per garantire nel medio-lungo termine il successo formativo. Tuttavia, nel mondo attuale - complesso, problematico e in continua evoluzione- il suo ruolo è ben più ampio ed arduo: all'alunno di oggi, la scuola deve fornire strumenti, veicolare comportamenti e atteggiamenti tali che lo stesso alunno, divenuto l'adulto del domani, possa essere un cittadino attivo, resiliente ed equilibrato. La sfida attuale più grande di oggi per l'Europa è realizzare la transizione ecologica e culturale; la scuola come agenzia educativa privilegiata deve contribuire sia con azioni concrete (adottando misure organizzative e didattiche innovative) sia con la formazione dei propri alunni e contribuire alla costruzione di un futuro migliore dove ognuno svolge il proprio ruolo non solo per la realizzazione personale ma anche per il bene della collettività e la conservazione delle risorse ambientali in un'ottica di economia circolare e non più antropocentrica.

L'Istituto Comprensivo intende dunque essere:

- **una scuola inclusiva e accogliente**, fondata sul rispetto dell'unicità della persona, sull'equità della proposta educativa e capace di assicurare un clima sereno di apprendimento.

- **una scuola di qualità** che sappia proporre un'offerta formativa valida, ben strutturata che guidi l'alunno con un percorso unitario e significativo e che orienti nelle scelte future in base alle attitudini emerse negli anni.

- **una scuola promotrice della cittadinanza attiva e della solidarietà** che inizi a gettare, nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, le fondamenta del cittadino futuro capace di apportare un contributo personale alla società sia su scala locale che globale.

- **una scuola innovativa**, che sappia far proprie tutte le novità finalizzate al miglioramento dell'intervento didattico e che sappia instaurare un dialogo con il territorio per promuovere esperienze significative e vicine al vissuto degli alunni, ma anche per comunicare con maggior trasparenza ed immediatezza.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello di competenza degli alunni.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni nei livelli 3, 4, 5.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Raggiungere migliori risultati nelle prove INVALSI.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni nei livelli 3, 4, 5 delle prove INVALSI.

● Competenze chiave europee

Priorità

Garantire agli alunni il raggiungimento delle "competenze chiave" favorendo la motivazione al fine di valorizzare le eccellenze e le differenze nell'ottica dell'inclusione.

Traguardo

Miglioramento dei risultati scolastici nelle discipline legate agli ambiti delle competenze



chiave.

● Risultati a distanza

Priorità

Favorire il successo formativo degli alunni/e, monitorando, attraverso una rete di comunicazione tra segmento scolastico primaria-secondaria e con gli istituti superiori del territorio, il percorso scolastico successivo.

Traguardo

Innalzamento della percentuale dei risultati scolastici degli alunni delle classi quinte primaria e delle classi terze scuola secondaria di primo grado nel successivo segmento/grado d'istruzione.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Lingua e Linguaggi

Dalla restituzione delle prove Invalsi degli ultimi anni sono emerse alcune criticità legate sia agli esiti delle prove in italiano, in matematica e in inglese, sia all'alta varianza tra alcune classi della scuola. Ne risulta evidente la necessità di migliorare gli assi portanti delle competenze trasversali e logico-cognitive che attraversano l'area linguistica (L1 ed L2) e matematica. Gli obiettivi del progetto sono: - recuperare e sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze legate all'apprendimento dell'italiano, della matematica e dell'inglese; - promuovere le eccellenze; - adattare un sapere teorico a modalità pratiche che privilegiano la dimensione dell'azione e del fare dell'ambito cognitivo. Attraverso la realizzazione del progetto si intende inoltre: - attivare in modo sistematico e costruttivo i dipartimenti disciplinari; - inserire nella programmazione curricolare percorsi rivolti ad alunni con eccellenti disponibilità di apprendimento; - elaborare un piano di formazione atto a garantire maggiore omogeneità tra le classi e maggiore coordinamento tra gli insegnanti nella progettazione e nella verifica; - introdurre, grazie anche ad attività formative, innovazioni metodologiche e didattiche atte ad implementare percorsi di acquisizione di competenze logico-cognitive. I destinatari diretti del progetto sono gli alunni ed i docenti delle scuola primaria e secondaria.

Alunni:

- recuperare e sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze legate all'apprendimento dell'italiano, della matematica e dell'inglese;
- promuovere le eccellenze.

Docenti:

- portare i docenti a un confronto più collaborativo, a condividere i criteri, indicatori e verifiche per un miglioramento generale dell'attività didattica e per favorire il successo



formativo degli studenti;

□ favorire la formazione dei docenti attraverso la conoscenza di nuove tecnologie, metodologie alternative, funzionali e riproducibili, tese a facilitare percorsi di recupero e potenziamento diversi dalla lezione frontale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello di competenza degli alunni.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni nei livelli 3, 4, 5.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Raggiungere migliori risultati nelle prove INVALSI.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni nei livelli 3, 4, 5 delle prove INVALSI.

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire il successo formativo degli alunni/e, monitorando, attraverso una rete di comunicazione tra segmento scolastico primaria-secondaria e con gli istituti



superiori del territorio, il percorso scolastico successivo.

Traguardo

Innalzamento della percentuale dei risultati scolastici degli alunni delle classi quinte primaria e delle classi terze scuola secondaria di primo grado nel successivo segmento/grado d'istruzione.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare strategie di problem solving per attivare le competenze matematico-linguistico.

Incrementare incontri per classi parallele per condividere progettazioni adeguate a sviluppare il curricolo di Istituto.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire l'approccio alle prove INVALSI attraverso gli opportuni strumenti compensativi.



Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.

○ **Continuità' e orientamento**

Promuovere la somministrazione di prove oggettive sistematiche a tutte le classi dei tre ordini di scuola.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creare un sistema di prove standardizzate per i tre ordini di scuola da assumere come pratica didattica.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire un clima positivo per affrontare le prove standardizzate.

Attività prevista nel percorso: Laboratori Lingua e Linguaggi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti



Responsabile

Coordinatori dei dipartimenti disciplinari

Risultati attesi

Per la realizzazione delle attività saranno utilizzati gli spazi e le attrezzature in dotazione della scuola. Attività:

Somministrazione di prove di verifica Analisi dei bisogni formativi degli alunni ed accertamento dei prerequisiti

Costituzione di gruppi di livello " Formazione di gruppi di recupero e potenziamento sulla base dei risultati delle schede proposte Progettazione degli interventi " Progettazione dei contenuti e delle modalità di attuazione degli interventi (es. pausa didattica, laboratori a classi parallele per gruppi di livello)

Azioni di recupero/potenziamento " Attuazione degli interventi di recupero/consolidamento in matematica, italiano ed inglese finalizzati allo sviluppo delle competenze Verifica dell'apprendimento " Elaborazione degli strumenti di verifica dell'apprendimento secondo criteri condivisi e oggettivi.

Somministrazione periodica delle prove strutturate e analisi dei risultati conseguiti dagli alunni Bilancio dell'intervento

Elaborazione, somministrazione ed analisi dei questionari di gradimento ad alunni e docenti coinvolti. Valutazione della rispondenza dei risultati rispetto agli obiettivi I sistemi di monitoraggio dell'andamento del progetto hanno la finalità di far sì che il piano proceda secondo quanto stabilito e, se necessario, siano introdotte le opportune modifiche. Il percorso di azione si sviluppa attraverso:

- analisi dei livelli d'ingresso
- monitoraggio dei livelli in itinere
- monitoraggio finale con i livelli in uscita.

Il monitoraggio avverrà in base ai criteri stabiliti per la valutazione degli esiti. Verrà fatta, inoltre, un'analisi critica delle metodologie implementate apportando eventuali modifiche e/o miglioramenti alla progettazione, che tengano conto delle risposte degli alunni all'intervento didattico nonché di eventuali ritardi o sfasature dovuti a imprevisti non controllabili. Il monitoraggio sarà effettuato avendo come riferimento gli indicatori riportati nella tabella di pianificazione. Una volta attuate e diffuse, le metodologie e le azioni di progetto rappresenteranno, dopo le opportune modifiche, una modalità procedurale che diventerà un sistema organizzativo



fondato, strutturato e riproducibile per favorire il successo scolastico. Ai fini del riesame delle azioni intraprese, verranno programmate riunioni tra i responsabili del progetto ed i docenti coinvolti. Dal confronto sistematico e periodico i docenti dovranno, in caso di criticità o insuccessi, riadattare gli obiettivi, i mezzi, le metodologie e l'organizzazione.

● **Percorso n° 2: Continuità e orientamento**

La valenza dei percorsi di continuità didattica-educativa e di orientamento, affermata nelle I.N. per il curriculum, investe l'intero sistema formativo di base e sottolinea il diritto di ogni bambino e di ogni ragazzo ad un percorso scolastico unitario, organico e completo che valorizzi le competenze già acquisite e che riconosca le specificità e le pari dignità educative di ogni scuola, in funzione di una didattica orientativa che porti gli alunni a scelte future autonome e consapevoli.

Con tale percorso si vuole porre l'attenzione sulle problematiche relative al passaggio di ordine di scuola di tutti i bambini e i ragazzi della nostra istituzione, compresi gli alunni diversamente abili, in situazione di disagio o di diversa cultura, facendo attenzione sia a valorizzare la pregressa storia emotiva e cognitiva di ogni alunno che a creare quelle condizioni necessarie per farli conoscere, scoprire e potenziare le proprie capacità e attitudini, in modo da essere in grado di auto orientarsi e di delineare, in collaborazione con l'adulto, un personale progetto di vita.

L'idea centrale è quella di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi, sia di carattere cognitivo sia comportamentale, sulla base dei quali costruire gli itinerari del percorso educativo e di apprendimento e di realizzare, altresì, un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti di partecipare ed essere protagonisti, favorendo una graduale conoscenza del "nuovo", per evitare un brusco passaggio dalla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria fino alla scuola secondaria di primo grado. La continuità oltre ad essere un momento di socializzazione, di scoperta di nuovi spazi, di conoscenza degli insegnanti deve essere intesa sia come momento di reale e proficua collaborazione tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola, che intendono dare importanza alla centralità dell'alunno, nel processo di insegnamento - apprendimento, sia come quel filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola per favorire concretamente il passaggio



degli alunni da un grado scolastico all'altro.

L'Orientamento, invece, costituisce parte integrante del curricolo di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo fin dalla scuola dell'infanzia, quando si realizzano le prime interazioni culturali con la realtà, finalizzate ad amplificare il potenziale di ciascun allievo.

Attraverso questo percorso, la nostra istituzione, intende svolgere una serie di attività che, partendo dalla scuola dell'infanzia e percorrendo la scuola primaria e la S.S.I grado, attraverso la condivisione di un progetto comune, favoriscano la conoscenza di sé e, di conseguenza, la capacità di auto orientarsi. Quindi, non solo orientamento per scelte relative all'ambito scolastico o lavorativo, ma soprattutto un "orientamento alla vita", in un percorso formativo continuo, dove diventi importante imparare che si può scegliere, oltre che imparare a scegliere. Le attività di orientamento, però, contribuiscono al corretto svolgimento del processo di crescita della personalità e della costruzione di un progetto di vita, nella misura in cui sono organicamente inserite in una didattica che si possa qualificare come orientativa. Il successo della didattica orientativa avviene quando ogni disciplina, attraverso la scelta dei contenuti, permette agli alunni di scoprire progressivamente interessi e attitudini; quando la scelta degli strumenti di studio favorisce l'apprendimento; quando attraverso la pluralità di metodologie didattiche rafforza la consapevolezza del proprio percorso.

Solo in questo modo, l'orientamento scolastico può diventare un processo, un percorso nel quale da una parte, l'alunno viene facilitato ad approfondire conoscenza e consapevolezza di sé, delle proprie caratteristiche psicologiche, cognitive e di relazione, mentre dall'altra parte, gli si rendono accessibili conoscenze e informazioni.

FINALITA' del percorso:

- agevolare con attività, modalità e tempi adeguati il passaggio/ingresso iniziale e finale nei vari ordini di scuola, che rappresentano momenti critici del percorso formativo, contribuendo a far sì che il cambiamento risulti positivo sia sul piano dell'autonomia che della sicurezza, nel rispetto dell'identità e della storia personale di ciascun allievo.
- creare "continuità" nello sviluppo delle competenze che l'alunno può acquisire dall'ingresso nella scuola fino ad orientarlo nelle scelte future (continuità verticale);
- guidare gli alunni nella scelta del futuro percorso scolastico coerente con attitudini personali, motivazione ed aspirazioni lavorative;
- porre l'attenzione su tutti i soggetti coinvolti nei processi educativi (alunni – insegnanti – genitori) e instaurare un rapporto collaborativo con le famiglie, costruendolo e rafforzandolo nel tempo;



- rendere stimolante e accogliente l'ambiente scolastico, in modo che ciascun alunno possa definire e sviluppare le personali capacità, in vista dell'acquisizione, attraverso il curriculum verticale, delle competenze in tutte le discipline;
- promuovere le eccellenze e ad attribuire il giusto valore all'impegno tenuto dagli alunni della nostra scuola;
- Creare un continuum significativo di apprendimento attraverso la progettazione di percorsi che si sviluppino/consolidino negli anni ponte;
- - creare una continuità metodologica e valutativa attraverso l'adozione di strategie comuni e condivise;
- - predisporre strumenti utili per l'osservazione degli alunni in passaggio per l'individuazione precoce di difficoltà di apprendimento, relazionali, comportamento ecc..

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello di competenza degli alunni.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni nei livelli 3, 4, 5.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Raggiungere migliori risultati nelle prove INVALSI.



Traguardo

Aumentare il numero degli alunni nei livelli 3, 4, 5 delle prove INVALSI.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Garantire agli alunni il raggiungimento delle "competenze chiave" favorendo la motivazione al fine di valorizzare le eccellenze e le differenze nell'ottica dell'inclusione.

Traguardo

Miglioramento dei risultati scolastici nelle discipline legate agli ambiti delle competenze chiave.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare le capacità logiche.

Incrementare incontri per classi parallele per condividere progettazioni adeguate a sviluppare il curricolo di Istituto.

○ Ambiente di apprendimento

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.



Ricerca spazi più ampi per la didattica laboratoriale.

○ **Inclusione e differenziazione**

Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo.

Documentare e divulgare le esperienze che hanno avuto riscontro positivo sugli alunni.

○ **Continuità' e orientamento**

Promuovere la somministrazione di prove oggettive sistematiche a tutte le classi dei tre ordini di scuola.

Favorire l'acquisizione di regole attraverso progetti legati ad un tema comune ai tre ordini di scuola (legalità, ambiente, salute e sport).

Potenziare la didattica orientativa per portare gli alunni a conoscersi, conoscere, progettare e decidere.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creare un sistema di prove standardizzate per i tre ordini di scuola da assumere



come pratica didattica.

Sviluppare, attraverso un tema comune, finalità legate alla convivenza democratica.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Creare un gruppo di progettazione che promuova, attraverso i referenti, attività legate allo sviluppo delle competenze.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Interagire con Enti e Associazioni del territorio disponibili, insieme alle famiglie, ad arricchire l'Offerta Formativa della Scuola.

Attività prevista nel percorso: IO ERO- IO SONO - IO SARO'.....COSA FARO' DA GRANDE

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti
Studenti



	Consulenti esterni
	Associazioni
	Enti esterni
Responsabile	Funzione strumentale continuità e orientamento e commissione continuità e orientamento.
Risultati attesi	Al termine di questo percorso ci attendiamo un miglioramento nella: - continuità curricolare, cioè come estensione e prosecuzione di esperienze formative che hanno caratterizzato il segmento di scuola precedente, sia per quanto riguarda le conoscenze disciplinari, gli ambiti disciplinari che i campi d'esperienze, nell'ottica dell'unitarietà del sapere; - continuità metodologica, nel senso di approfondimento e applicazione dei metodi di indagine specifici nei vari settori disciplinari e anche nel significato di esperienze metodologiche, relative alle varie situazioni formative in cui sono stati coinvolti gli allievi (laboratori, lezioni frontali, lavoro su materiali, stage); - continuità valutativa, nel senso di applicazione di criteri di valutazione graduali ed uniformi all'interno dei tre ordini di scuola e di continuum tra profili in uscita ed accertamento dei prerequisiti in ingresso; - continuità documentativa, intesa come diritto dell'allunno al rispetto della propria storia, sia come persona che come soggetto dell'apprendimento, documentata e raccontata. In riferimento all'orientamento, invece, ci attendiamo: - il raggiungimento, per una buona percentuale di alunni, dei traguardi della consapevolezza, responsabilità e autonomia. - che gli studenti riescano ad allentare i legami di dipendenza nei confronti degli adulti di riferimento, per incamminarsi sulla strada dell'autonomia. - che gli alunni abbiano potenziato i propri interessi e le proprie attitudini per consolidare l'impegno verso la costruzione del proprio futuro. - che i docenti sappiano costruire quel filo rosso di una più vasta progettazione per l'attuazione di un percorso di insegnamento/apprendimento, che risulti efficace e formativo per la storia di ogni allievo. - che scuola - famiglia e territorio si aprano ad un più ampio confronto per migliorare la qualità



dell'offerta formativa, garantire il benessere degli studenti e promuovere il loro processo d'apprendimento.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Negli ultimi anni, nell'Istituto Comprensivo di Albanella alcuni elementi di innovazione stanno affiancando o progressivamente sostituendo metodi tradizionali sia nella didattica che nel modo di comunicare con l'esterno.

Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto, la scuola sta procedendo ad una graduale dematerializzazione dei documenti, ad esempio i documenti di rito di cui le famiglie devono venire a conoscenza e controfirmare sono condivise mediante il registro elettronico Argo che consente di acquisire poi la presa visione e adesione. In generale, tutta la comunicazione sia interna che esterna avviene mediante pubblicazione sul sito istituzionale della scuola. Grazie alla posta istituzionale, inoltre, la condivisione tra docenti è facilitata, soprattutto nel momento in cui i vari coordinatori di classe devono raccogliere la documentazione dell'intero consiglio di classe. In effetti, il piano della didattica integrata, conseguente al periodo dell'emergenza Covid, consente una condivisione più snella e immediata dei documenti nella comunicazione in generale. Ovviamente anche nella didattica, le novità e possibilità introdotte dalla presenza di una piattaforma per la didattica autorizzata (GSuite) sono notevoli e vengono esplorate progressivamente in tutte le loro potenzialità dalla condivisione di materiale didattico alla possibilità di prevedere attività mirate di recupero e potenziamento, nonché esercitazioni e simulazioni interattive in vista delle verifiche in classe. Inoltre, la presenza della piattaforma ha facilitato anche l'approvazione di un nuovo regolamento per le sedute degli organi collegiali che, di volta in volta, in base alle necessità, possono essere svolte in modalità on-line. Anche il personale amministrativo si avvale, laddove possibile, delle modalità dello smart working.

Dal punto di vista organizzativo un elemento di innovazione è la formazione delle classi prime della scuola secondaria di I grado: in passato il passaggio da un segmento all'altro veniva automaticamente tra le quinte elementari e le prime medie dello stesso plesso (Albanella o Matinella). Da due anni i gruppi delle prime medie si formano unendo gli alunni indipendentemente dal plesso di provenienza con lo scopo di incentivare il confronto, lo scambio e rafforzare le pratiche comuni indicate dal curriculum d'Istituto.

Per quanto riguarda, l'aspetto più strettamente didattico alla lezione frontale si stanno sostituendo nuovi modi di insegnamento: sono sempre più applicate metodologie laboratoriali, la flipped classroom, il debate e il tutoraggio o cooperazione tra pari. I docenti utilizzano quotidianamente strumenti tecnologici. Infine, le attività di insegnamento sono nel complesso approntate tenendo come punto di riferimento alcuni



documenti ritenuti strategici per la formazione del futuro cittadino: le competenze europee, i traguardi di cittadinanza, attiva e dell'insegnamento trasversale di educazione civica, gli obiettivi dell'Agenda 2030, le indicazioni per favorire la transizione ecologica e culturale.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo dagli stati di emergenza;
- progettazione di "sportelli didattici" di recupero e potenziamento
- adozione di una didattica (e, di conseguenza, di un'organizzazione) flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare".

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

- Progettazione di percorsi didattici e attività a classi parallele e in continuità con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione (lavorare a classi aperte e in codocenza, somministrare prove comuni, correggere insieme le prove, anche tra plessi diversi);
- realizzazione di prove comuni per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione d'anno;
- ricerca e applicazione di strategie didattiche da condividere con i colleghi durante le



riunioni dedicate alla didattica, in modo che quei momenti siano luoghi di studio e autentico confronto per il miglioramento

- coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione), nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune (l'Istituto, soggetto a un frequente ricambio di docenti deve lavorare costantemente per realizzare appieno un progetto didattico-educativo in cui si possa identificare al meglio tutta la comunità educante).

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

ORIENTAMENTO E CONTINUITA'

- Progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita";
- progettazione di attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico;
- raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola e adozione di un sistema di valutazione comune e condiviso nell'istituto.

COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

- Utilizzo del "voto di condotta" come strumento di valutazione delle competenze di civismo. Conseguente definizione del voto di condotta stesso attraverso indicatori significativi e relativi descrittori (griglie di osservazione condivise);
- rafforzamento del curricolo per competenze di "Educazione civica" con percorsi educativi e progetti di istituto che, in continuità, perseguano comuni traguardi di competenza.
- attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete (incontri con le forze dell'ordine e con esperti).



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il PNRR, soprattutto attraverso il Piano Rigenerazione Scuola, intende apportare cambiamenti radicali nel sistema scuola italiano. Il Piano Rigenerazione Scuola si compone di quattro pilastri: rigenerazione dei saperi, dei comportamenti, delle infrastrutture e delle opportunità. Il Piano è attuativo degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU e ha la finalità di accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica. Le indicazioni contenute nel Piano, anche attraverso la creazione di team di docenti mirati già a partire dal corrente anno, sono il punto di partenza della progettualità didattica che deve tenere conto dei principi dell'ecologia e della sostenibilità. Al momento l'Istituto di Albanella ha avviato le procedure per la realizzazione di iniziative progettuali aventi ad oggetto *“Supporto al percorso di transizione ecologica delle Istituzioni scolastiche”* attuate con l'avviso n. 92 del 21/10/2021 del Ministero dell'Istruzione.

Al fine di provvedere alla programmazione e alla progettazione degli interventi sono stati costituiti a inizio anno scolastico due team di docenti: 1 per la prevenzione della dispersione scolastica e 1 per la progettazione di nuovi ambienti di apprendimento e laboratori, con il compito di rilevare, progettare e valutare degli interventi da realizzare per avviare la transizione ecologica e culturale. I team, partendo dai dati del RAV relativi all'analisi del contesto, supportano la scuola e coadiuvano il dirigente scolastico nella gestione degli interventi. Il team opererà anche tramite tavoli di lavoro congiunti con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore attive nella comunità locale, favorendo anche il pieno coinvolgimento delle famiglie.



Aspetti generali

L'Istituto di Albanella organizza e progetta la propria offerta formativa a partire dal curricolo verticale che- recependo le Indicazioni Nazionali per il Curricolo e i nuovi scenari 2018- delinea un percorso formativo unitario dalla scuola dell'Infanzia fino al termine del Primo ciclo d'istruzione. La progettazione didattica mira, altresì, a sensibilizzare le generazioni ai temi contenuti nell'Agenda 2030 anche attraverso l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e contribuire alla realizzazione della sostenibilità nel proprio tessuto sociale e alla transizione ecologica e culturale prevista dal PNRR su scala nazionale.

L'offerta formativa curricolare si articola in due tempi-scuola: 1 tempo di 25 ore all'infanzia, 27 alla primaria, 30\32 alla secondaria; 1 tempo di 40 ore all'infanzia e alla primaria e di 36\38 alla secondaria.

A partire da quest'anno nella scuola primaria è stata introdotta un'importante novità sul tempo delle 27 ore dove l'insegnamento di educazione motoria è affidato a docenti specialisti e per esso sono previste due ore aggiuntive rispetto all'orario normale. Le ore aggiuntive sostituiscono le ore di educazione fisica affidate fino allo scorso anno ai docenti di posto comune, che vengono dunque destinate ad attività di recupero e/o potenziamento di Italiano e Matematica. Questa novità al momento riguarda soltanto le classi quinte; a partire dal prossimo anno anche le classi quarte. Per questo insegnamento è previsto un rientro pomeridiano con servizio di refezione.

La scuola secondaria è ad indirizzo musicale; per l'alunno che sceglie di frequentare il corso sono previste 3 ore aggiuntive a settimana dedicate allo studio dello strumento musicale e alla musica d'insieme. Sono attivati i corsi di clarinetto, pianoforte, violino e violoncello. L'insegnamento dello strumento musicale viene scelto dalle famiglie al momento dell'iscrizione e se opzionato diventa disciplina obbligatoria per la quale è prevista la valutazione. Le lezioni sono impartite in orario pomeridiano, con prolungamento del tempo scuola. Le lezioni di musica d'insieme permettono di preparare spettacoli musicali organizzati sia dall'Istituto come i saggi di Natale e di fine anno sia da altri soggetti o scuole come l'orchestra verticale che coinvolge alunni di diverse scuole e di diverso ordine. Al momento dell'esame di licenza durante il colloquio pluridisciplinare si verifica anche la competenza musicale raggiunta al termine del triennio; agli alunni viene consegnato un attestato di frequenza con relativa valutazione. Tale attestato può essere presentato alle scuole superiori come credito formativo.

Molta attenzione è riservata agli alunni con esigenze particolari per i quali sono previste delle azioni mirate di accoglienza, inclusione e percorsi di studio personalizzati. Per consolidare i processi inclusivi e assicurare più risorse umane e materiali, la scuola collabora con enti, piani di zona, associazioni del terzo settore.

Durante l'emergenza pandemica la scuola ha approntato il piano per la didattica integrata che rimane ancora un valido strumento per sfruttare le risorse e le potenzialità del digitale nella didattica ordinaria.

Infine, l'offerta formativa base si arricchisce ogni anno di progetti curricolari ed extra-curricolari, di progetti di potenziamento, dello sportello ascolto e proposte (uscite, gite, laboratori) che partono dai bisogni educativi del territorio e dagli obiettivi ritenuti prioritari per raggiungere le finalità della scuola.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ALBANELLA CAP.	SAAA88701X
S.CESAREO	SAAA887032

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ALBANELLACAP.P.P.	SAEE887015
MATINELLA	SAEE887026

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ALBANELLA	SAMM887014



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IST.COMPR. ALBANELLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ALBANELLA CAP. SAAA88701X

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.CESAREO SAAA887032

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ALBANELLACAP.P.P. SAAE887015

27 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MATINELLA SAEE887026

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: ALBANELLA SAMM887014 - Corso Ad
Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Con la legge n. 92 del 20 Agosto 2019 è stato introdotto l'insegnamento scolastico dell'educazione civica. Si tratta di un insegnamento trasversale che richiede una revisione del



curricolo d'Istituto e prevede per ciascun anno di corso un monte-ore non inferiore alle 33 per quanto riguarda la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado. Per la scuola dell'infanzia, considerato che si parla di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, non è stato previsto per tale insegnamento un monte-ore fisso.

Approfondimento

SCUOLA PRIMARIA		
QUADRO ORARIO TEMPO NORMALE CLASSI I -II (27 ore settimanali)		
DISCIPLINE	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano- ed. civica	7	231
Matematica	5	165
Storia	2	66
Geografia	2	66
Scienze-Tecnologia	2	66
Inglese	2	66
Musica	1	33
Educazione fisica	2	66
Arte	2	66
Religione Cattolica	2	66

QUADRO ORARIO TEMPO NORMALE CLASSI III- IV (27 ore settimanali)		
DISCIPLINE	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano- ed. civica	6	198



Matematica	5	165
Storia	2	66
Geografia	2	66
Scienze-Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Musica	1	33
Educazione fisica	2	66
Arte	2	66
Religione	2	66

QUADRO ORARIO TEMPO NORMALE CLASSI V (30 ore settimanali)

DISCIPLINE	settimanale	annuale
ITALIANO - ED. CIVICA	7	231
MATEMATICA	6	198
STORIA	2	66
GEOGRAFIA	2	66
SCIENZE - TECNOLOGIA	2	66
INGLESE	3	99
MUSICA	1	33
ED. FISICA	2	66
ARTE	2	66
RELIGIONE CATTOLICA	2	66

QUADRO ORARIO TEMPO PIENO CLASSI I- II (40 ore settimanali)

DISCIPLINE	settimanale	annuale
ITALIANO - ED. CIVICA	10	330
MATEMATICA	9	297



STORIA	2	66
GEOGRAFIA	2	66
SCIENZE - TECNOLOGIA	2	66
INGLESE	2	66
MUSICA	2	66
EDUCAZIONE FISICA	2	66
ARTE	2	66
RELIGIONE CATTOLICA	2	66

QUADRO ORARIO TEMPO PIENO CLASSI III- IV- V (40 ore settimanali)

DISCIPLINE	settimanale	annuale
ITALIANO - ED. CIVICA	10	330
MATEMATICA	8	264
STORIA	2	66
GEOGRAFIA	2	66
SCIENZE - TECNOLOGIA	2	66
INGLESE	3	99
MUSICA	2	66
ED. FISICA	2	66
ARTE	2	66
RELIGIONE CATTOLICA	2	66

Allegati:

QUADRO ORARIO SCUOLA PRIMARIA.pdf



Curricolo di Istituto

IST.COMPR. ALBANELLA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto è stato predisposto tenendo conto delle Indicazioni Nazionali 2012 e dei Nuovi Scenari che fissano le otto competenze ritenute fondamentali per la formazione del futuro cittadino europeo. Gli interventi didattici tengono altresì conto degli obiettivi della Agenda 2030 e dell'introduzione dell'insegnamento trasversale di educazione civica. Infatti, partendo dalle competenze in chiave europea, il curricolo è stato elaborato con lo scopo di organizzare una formazione che non fornisca solo conoscenze e abilità, ma che riesca ad incidere sulla cultura, sugli atteggiamenti e sui comportamenti e, quindi diventi patrimonio permanente della persona anche nell'ottica della transizione ecologica e culturale prevista dal PNRR nazionale.

Il percorso si prefigge obiettivi specifici, contenuti culturali, impostazione metodologica, strumenti e materiali specifici e modalità di valutazione tali da garantire uno sviluppo graduale e progressivo delle conoscenze, delle abilità, delle attitudini e disposizioni personali dell'alunno. Attraverso il curricolo le attività didattiche vengono organizzate e programmate con lo scopo di evitare la frammentazione dei saperi e per far vivere agli alunni situazioni di apprendimento significative, considerate come fasi di una continua e unitaria crescita personale.

In seguito alla legge del 2019 che ne prevedeva l'introduzione, l'insegnamento dell'educazione civica è diventato parte integrante del curricolo al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e



ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Patto educativo di corresponsabilità, esteso ai percorsi di scuola primaria, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge).

L'insegnamento dell'educazione civica è trasversale e tiene conto dei tre nuclei concettuali a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche: Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; cittadinanza digitale.

Allegato:

Curricolo Verticale istituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Il rapporto con le Istituzioni da cittadino consapevole e responsabile

In riferimento all'insegnamento trasversale dell'educazione civica e alle relative integrazioni al Profilo delle competenze di istruzione (D.M. n. 254/2012) l'alunno, al termine del primo ciclo:

- comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro



equo e sostenibile.

- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Il nucleo concettuale a cui è collegato il traguardo è:

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: La cura di sé, della comunità, del pianeta.**

In riferimento all'insegnamento trasversale dell'educazione civica e alle relative integrazioni al Profilo delle competenze di istruzione (D.M. n. 254/2012) l'alunno, al termine del primo ciclo:

- comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

Il nucleo concettuale a cui è collegato il traguardo è:

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Comunicare con le nuove tecnologie.**

In riferimento all'insegnamento trasversale dell'educazione civica e alle relative integrazioni al Profilo delle competenze di istruzione (D.M. n. 254/2012) l'alunno, al termine del primo ciclo:

- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Il nucleo concettuale a cui è collegato il traguardo è:

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

- **Costituzione e cittadinanza - Educazione alla legalità e contrasto delle mafie - Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni comuni**



SEGMENTO SCOLASTICO	OBIETTIVI	CONTENUTI CONOSCENZE	COMPETENZE
COSTITUZIONE e CITTADINANZA			
Scuola primaria	-Conoscere e analizzare i simboli dell'identità nazionale ed europea. -Riconoscere la propria appartenenza nazionale all'interno dell'appartenenza europea e mondiale.	-I simboli dell'identità mondiale, europea, nazionale e delle identità regionali e locali. -Forme e funzionamento delle amministrazioni locali -Principali forme di governo: la Comunità europea, lo Stato, la Regione, la Provincia, il Comune.	-Riconoscere e apprezzare le diverse identità culturali in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
Scuola secondaria	-Conoscere le caratteristiche del territorio in cui si vive e degli organi che lo governano, ai diversi livelli di organizzazione sociale e politica.	-Principi fondamentali della Costituzione italiana. -Le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini: gli Enti Locali. -Gli scopi e i benefici dell'Unione europea.	-Riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini a livello locale e nazionale.
EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E CONTRASTO DELLE MAFIE			
Scuola primaria	-Valorizzare e diffondere le opere meritorie dei rappresentanti della giustizia e delle forze dell'ordine del nostro tempo -Educare alla legalità come lotta all'omertà, alla prepotenza e alla «sopraffazione».	-Racconto di episodi meritevoli dei rappresentanti della giustizia e delle vittime della mafia. -Contrasto attivo ai comportamenti violenti e alle prepotenze, cooperazione e solidarietà.	-Attuare comportamenti personali, sociali e civili corretti per la realizzazione di una società migliore.
Scuola secondaria	-Sviluppare il senso critico per riconoscere i percorsi lontani dalla legalità. -Educare alla tolleranza e al rispetto degli altri. -Trasmettere una cultura di contrasto alle mafie.	-Identificazione del rispetto come valore fondante le relazioni civili senza eccezione alcuna. -Illustrazione dei comportamenti scorretti e di divisione delle ragioni per i quali non devono essere messi in atto. -Il fenomeno mafioso nel tessuto sociale.	-Attuare comportamenti personali, sociali e civili corretti per la realizzazione di una società migliore.
EDUCAZIONE AL RISPETTO E ALLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E DEI BENI PUBBLICI COMUNI			



Scuola primaria	- Condividere principi e regole, adottare atteggiamenti responsabili per la difesa e la tutela del patrimonio culturale e dei beni pubblici.	- Collaborazione tra scuola ed Enti locali e territoriali. - La valorizzazione del patrimonio ambientale e storico – culturale.	- Attuare comportamenti di prevenzione e di tutela dei beni comuni.
Scuola secondaria	- Conoscere i beni storico-culturali e le tradizioni della comunità locale ed avere consapevolezza di esserne parte attiva.	- Comportamenti a tutela e sviluppo del territorio, dell'ambiente e del patrimonio.	- Conoscere e apprezzare le caratteristiche del patrimonio culturale italiano e dell'umanità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



· Tecnologia

○ Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile- Educazione ambientale- Formazione di base in materia di protezione civile

SEGMENTO SCOLASTICO	OBIETTIVI	CONTENUTI CONOSCENZE	COMPETENZE
AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE			
Scuola primaria	-Vivere in un ambiente di vita sostenibile per tutti: cura delle risorse e lotta allo spreco.	-Argomentazioni sulle conseguenze dell'utilizzo non responsabile delle risorse (dell'energia, dell'acqua, dei rifiuti) sull'ambiente.	-Impegnarsi per promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.
Scuola secondaria	-Conoscere le conseguenze degli interventi umani a livello locale e globale: dissesti del territorio, povertà, migrazioni -Riconoscere la propria responsabilità verso il mondo	-L'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile: assumiamo gli obiettivi dell'Agenda.	-Prendere coscienza dell'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo del contesto di vita
EDUCAZIONE AMBIENTALE			
Scuola primaria	-Conoscere le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadini responsabili.	-Strategie di comportamenti per il rispetto dell'ambiente e riflessioni sui comportamenti individuali e di gruppo.	-Saper attivare comportamenti corretti che tutelano l'ambiente per diventare cittadini responsabili.
Scuola secondaria	-Individuare alcuni comportamenti utili alla salvaguardia dell'ambiente e all' oculato utilizzo delle	-Conseguenze degli interventi umani a livello locale e globale: dissesti del territorio, povertà, migrazioni.	-Adottare atteggiamenti responsabili per la difesa e la tutela della persona,



	risorse, e mettere in atto quelli alla sua portata -Utilizzare le potenzialità della scienza e delle tecnologie per la salvaguardia dell'ambiente e la sostenibilità.	-L'importanza della scienza e della tecnologia per la soluzione di problemi ambientali.	dell'ambiente e della collettività
FORMAZIONE DI BASE IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE			
Scuola primaria	- Conoscere e osservare i fondamentali principi per la sicurezza e la prevenzione dei rischi in tutti i contesti di vita . -Promuovere la conoscenza delle diverse tipologie di rischio a cui è esposto il nostro Paese	- Conoscenza del piano di evacuazione dell'edificio scolastico -Norme comportamentali preventive e misure da adottare per prevenire i vari tipi di rischi e mitigarne gli effetti.	-Attuare comportamenti civili e socialmente responsabili.
Scuola secondaria	-Conoscere le regole di prevenzione nella vita di ogni giorno. -Conoscere le norme di comportamento nelle emergenze- -Conoscere il significato di :alluvione-frana – incendio -terremoto-allarme.	-I principi fondamentali per la sicurezza e la prevenzione dei rischi in tutti i contesti di vita. -Conoscenza del piano di evacuazione dell'edificio Scolastico.	-Possedere oltre che la cultura della prevenzione e della solidarietà anche l'assimilazione di comportamenti consapevoli e corretti in caso di allerta o emergenza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Cittadinanza digitale

SEGMENTO SCOLASTICO	OBIETTIVI	CONTENUTI CONOSCENZE	COMPETENZE
CITTADINANZA DIGITALE			
Scuola primaria	-Comprendere come le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione -Assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità delle informazioni.	-Approccio sicuro e responsabile all'utilizzo di dispositivi tecnologici. -Utilizzo delle tecnologie per la collaborazione in rete e la condivisione di contenuti digitali.	- Saper utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni. Saper utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago con la consapevolezza delle potenzialità, dei vantaggi, limiti e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche. Saper utilizzare dispositivi e muoversi su Internet con responsabilità ed efficacia.
	-Comprendere come le tecnologie digitali	-Approccio sicuro e responsabile	- Saper utilizzare strumenti informatici e



Scuola secondaria	possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione -Assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità delle informazioni.	all'utilizzo di dispositivi tecnologici. -Utilizzo delle tecnologie per la collaborazione in rete e la condivisione di contenuti digitali	di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni. - Saper utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago con la consapevolezza delle potenzialità, dei vantaggi, limiti e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche. Saper utilizzare dispositivi e muoversi su Internet con responsabilità ed efficacia.
--------------------------	---	--	--

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Cittadini di domani

TEMATICA	OBIETTIVI	CONTENUTI \ CONOSCENZE	COMPETENZE
	-Vivere, giocare, lavorare insieme ad	-Conoscenza del significato dei termini	-Avere consapevolezza dei propri diritti e dei



COSTITUZIONE E CITTADINANZA	altri: diritti e doveri; -Collaborare e cooperare; -Superare i timori delle diversità; -Accogliere ogni bambino uguale ma diverso.	diritti \ doveri. - Universalità dei diritti e doveri dell'infanzia. -Funzione delle regole nei diversi contesti di vita quotidiana. - Diversità come valore e risorsa.	propri doveri. -Essere consapevole dei propri diritti e dei propri doveri. - Essere consapevole e rispettoso delle differenze interindividuali.
AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	-Rispettare l'ambiente di vita: - conoscere le risorse, aver cura degli ambienti e delle cose adottando comportamenti corretti	-La cura delle risorse e la lotta allo spreco: rispetto per il cibo, uso oculato dell'acqua e dell'energia, gestione corretta dei rifiuti.	-Rispettare il bene comune.
EDUCAZIONE AMBIENTALE	-Rispettare il paesaggio: cura, pulizia e salvaguardia.	-Comportamenti corretti a casa, a scuola, in altre situazioni.	-Contribuire alla tutela dell'ambiente (compatibilità e sostenibilità).
CITTADINANZA DIGITALE	-Esprimere e se stessi cominciando a utilizzare gli strumenti tecnologici per giochi e sperimentando nuove forme di comunicazione.	-Utilizzo delle tecnologie digitali come ausilio per lo svolgimento di attività.	-Padroneggiare le prime abilità di tipo logico, iniziare ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.
EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E CONTRASTO DELLE MAFIE	- Infondere il rispetto di sé e degli altri. -Rispettare le semplici regole della vita di gruppo.	-Confronto e rispetto delle opinioni altrui. -Il significato e il valore della pace.	-Riconoscere le azioni che implicano violenza e quelle che mirano alla pace e alla fratellanza, al rispetto della vita e dell'ambiente.
EDUCAZIONE AL RISPETTO E ALLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E DEI BENI PUBBLICI COMUNI	-Cogliere il significato delle feste e delle proprie tradizioni culturali.	-Usi e costumi del proprio territorio.	-Essere consapevole delle tradizioni della famiglia e del territorio.
FORMAZIONE DI BASE IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE	-Vivere in un posto in cui si sta bene.	-Sicurezza, comportamenti, interventi correttivi.	-Saper attuare comportamenti corretti in caso di emergenza.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● "Il mio primo inglese" INFANZIA

Il progetto "IL MIO PRIMO INGLESE", rivolto ai bambini che frequentano il terzo anno della Scuola dell'Infanzia, intende porre le premesse per sviluppare nei piccoli alunni la sensibilità e la consapevolezza di essere cittadini del mondo, proponendo un progetto educativo e didattico volto all'apprendimento dei primi elementi della lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

□ Competenza comunicativa: capacità di comprendere semplici frasi coerenti con il contesto linguistico e ambientale. □ Competenza fonetica: capacità di scoprire e riprodurre semplici parole di lingue diverse, cercando somiglianze e analogie tra suoni e significati, riconoscendo una corretta associazione della parola pronunciata con il concetto reale-figurativo. □ Competenza lessicale: capacità di arricchire il proprio lessico al fine di definire oggetti, persone, animali e situazioni in modo efficace trasmettendo le corrette informazioni. □ Competenza narrativa: capacità di comprendere informazioni, contenuti minimi ed essenziali di canzoni, dialoghi e filastrocche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● "Io ero, io sono, io sarò.... cosa farò da grande"

INFANZIA -PRIMARIA -SECONDARIA

Il progetto intende incrementare la comunicazione nell'ambito dell'Istituto comprensivo stesso, favorendo una rete di continuità che riunisca i vari ordini di scuola, in modo da rendere meno traumatica e spiazzante, per gli alunni l'esperienza di passaggio tra SI-SP-SS. Inoltre, con tale progetto si vuole porre l'attenzione sulle problematiche relative al passaggio di ordine di scuola di tutti i bambini e i ragazzi della nostra istituzione, compresi gli alunni diversamente abili, in situazione di disagio o di diversa cultura, facendo attenzione a valorizzare la pregressa storia emotiva e cognitiva di ognuno. Il percorso vuole garantire il diritto dell'alunno ad un progetto formativo organico e completo, che mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti dell'età evolutiva e nelle diverse situazioni scolastiche, costruisce così la sua particolare identità. La continuità orizzontale, invece, ha lo scopo di rendere effettivo il diritto di ogni persona di accedere al sistema scolastico e formativo attraverso una serie di servizi ed attività destinati a facilitare l'assolvimento dell'obbligo scolastico e a garantire l'uguaglianza delle opportunità. Il percorso orientamento, intende sostenere i ragazzi nella decisione del proprio percorso di studio futuro, aiutandoli a fare sintesi di loro stessi e della propria storia. Conoscersi meglio e sapere su cosa si può contare dentro di sé permette, infatti, di essere progettuali e più consapevoli delle scelte future.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Favorire il successo formativo degli alunni/e, monitorando, attraverso una rete di comunicazione tra segmento scolastico primaria-secondaria e con gli istituti superiori del territorio, il percorso scolastico successivo.

Traguardo

Innalzamento della percentuale dei risultati scolastici degli alunni delle classi quinte primaria e delle classi terze scuola secondaria di primo grado nel successivo segmento/grado d'istruzione.

Risultati attesi

La continuità ha prospettive di sviluppo legate alla natura e alle caratteristiche dell'istituto comprensivo. Infatti, il collegio dei docenti unitario è chiamato a assumersi la responsabilità educativa dell'intero arco della scuola di base. Inoltre, i docenti di scuola elementare e media, che operano nell'ambito degli stessi organi collegiali, hanno maggiori potenzialità per: • concordare obiettivi cognitivi di passaggio, • coordinare i criteri valutativi, • comunicare informazioni utili sugli alunni, • programmare attività didattiche reali secondo un preciso cronoprogramma. In sintesi, per "continuità" si intende il diritto dell'allievo alla continuità della propria storia formativa, che dovrebbe realizzarsi come: • continuità curricolare, cioè come estensione e prosecuzione di esperienze formative che hanno caratterizzato il segmento di scuola precedente, sia per quanto riguarda i saperi disciplinari o trasversali oppure gli ambiti



disciplinari o i campi di esperienze, nell'ottica dell'unitarietà del sapere; • continuità metodologica, nel senso di approfondimento e applicazione dei metodi di indagine specifici nei vari settori disciplinari e anche nel significato di esperienze metodologiche relative alle varie situazioni formative in cui sono stati coinvolti gli allievi (laboratori, lezioni frontali, lavoro su materiali, stage); continuità valutativa, nel senso di applicazione di criteri di valutazione gradualmente ed uniformi all'interno dei tre ordini di scuola e di continuum tra profili in uscita ed accertamento dei prerequisiti in ingresso; • continuità documentativa, intesa come diritto dell'allievo al rispetto della propria storia, sia come persona che come soggetto dell'apprendimento, documentata e racconta.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● "Il primo della classe" INFANZIA-PRIMARIA

Il progetto parte dalla necessità di recuperare il naturale rapporto con l'ambiente circostante, riscoprire, attraverso l'asino, il nostro ecosistema, le nostre origini. Il rispetto per l'ambiente non è innato nell'uomo, anzi questi per sua vocazione, ha un rapporto contrastato con la natura sfruttandola economicamente e non sempre rispettandola. Da qui, l'importanza di un'educazione ambientale che coinvolga i bambini, sul piano degli stimoli e dell'attenzione, attraverso l'asino. Questo animale è stato in grado di riscattarsi passando da specie in via di estinzione ad animale polivalente (per la produzione del latte, per la pet therapy, per il trekking....), dimostrando che il processo di deterioramento dell'ambiente non è irreversibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere l'inclusione dei bambini diversamente abili in un contesto costruttivo, (a contatto con un animale sereno, accogliente ed empatico), funzionale all'apprendimento di competenze nel modo più naturale possibile, prendendosi cura e gestendo l'asino. Potenziare la coordinazione motoria e l'equilibrio con l'aiuto dell'asino mediante esercizi a terra ed a sella. Stimolare le funzioni fisiche portando a spasso l'asino lungo percorsi con i birilli con accelerazioni, decelerazioni e cambi di direzione nonché spazzolando ed accarezzando l'animale. Incoraggiare le funzioni cognitive chiamando gli asini per nome e dando loro degli ordinativi. Provvedere agli asini dando loro il cibo, vincendo la paura, accrescendo la fiducia in sé stessi ed il senso di autostima.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Approfondimento

Per ulteriori informazioni su può consultare il sito: <https://www.maestroasino.it>

● "AIRC nelle scuole" PRIMARIA

AIRC nelle scuole è il progetto gratuito di educazione alla salute e alla cittadinanza attiva che AIRC rivolge a docenti e studenti delle scuole di ogni ordine e grado con l'obiettivo di avvicinare i giovani alla cultura della prevenzione e del benessere, alla scienza e al mondo della ricerca. Il progetto prevede attività educational interattive, con materiali didattici e iniziative dedicate agli studenti. La scuola è il luogo privilegiato dove costruire la consapevolezza che per combattere le



serve l'aiuto di tutti e, soprattutto, l'apporto fondamentale di ragazzi e ragazze, con la loro grande energia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Avvicinare i giovani alla cultura della salute e del benessere, alla scienza e al mondo della ricerca sul cancro. • Offrire strumenti e opportunità di formazione a 360° che pongono al centro il soggetto in crescita con un apprendimento attivo e un approccio formativo basato anche sull'investigazione. • Promuovere un'etica della responsabilità, attraverso percorsi di educazione civica. • Favorire la programmazione e la scelta di attività in piena autonomia con libero accesso alle varie proposte.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne-Esterne

Approfondimento

Per ulteriori approfondimenti è possibile consultare il sito: <https://scuola.airc.it/progetto-AIRC-nelle-scuole>



● "Cinedù-School Movie" PRIMARIA

"School Movie-Cinedù" è una rassegna cinematografica per Istituti Scolastici e consiste nella realizzazione di cortometraggi da parte degli alunni delle Scuole Primarie e delle Scuole Secondarie di I Grado che aderiscono al progetto. Gli alunni sono coinvolti in tutte le fasi riguardanti la realizzazione del corto: scelta del tema da trattare, stesura del soggetto e della sceneggiatura, interpretazione. In questo modo diventano loro stessi autori ed interpreti dell'opera realizzata. Dal 2013 "School Movie-Cinedù" vanta la prestigiosa partnership con Il Giffoni Film Festival (Giffoni Experience), direttore Claudio Gubitosi. Dal 2015, invece, la Finale si svolge nel mese di luglio proprio in occasione del Giffoni Film Festival. Parte degli short film che giungono all'atto conclusivo della manifestazione superano le varie tappe di avvicinamento al GFF, dei veri e propri eventi culturali e sociali organizzati in diverse città della Campania.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Garantire agli alunni il raggiungimento delle "competenze chiave" favorendo la



motivazione al fine di valorizzare le eccellenze e le differenze nell'ottica dell'inclusione.

Traguardo

Miglioramento dei risultati scolastici nelle discipline legate agli ambiti delle competenze chiave.

Risultati attesi

Il progetto nasce dalla volontà di poter parlare attraverso gli occhi e la voce dei bambini di tematiche importanti e delicate, ma anche dalla possibilità di poter far conoscere, o in alcuni casi più semplicemente ricordare, le bellezze di quei luoghi che troppe volte si dimenticano facilmente. "Sociale" e "Territorio" sono, infatti, le due macro-aree attorno alle quali è possibile realizzare i cortometraggi. All'inizio di ogni edizione viene scelta una parola chiave che rappresenterà il filo conduttore dell'intero evento. Alcuni dei risultati attesi sono i seguenti: - Vivere momenti in sinergia con l'amministrazione comunale, con la scuola, con gli amici, con le famiglie e molte volte con l'intera comunità locale; - lavorare in squadra; - divulgare quei valori sociali e territoriali che sono fondamentali per costruire una società civile e far proseguire il percorso sulla strada giusta agli adulti del futuro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne, esterne

Approfondimento

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito: <https://www.schoolmovie.it/>

● "Frutta e verdura a scuola" PRIMARIA

"Frutta e verdura nelle scuole" è un programma promosso dall'Unione Europea, realizzato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero della Salute, Agea. Il



programma è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione. A tal fine vengono realizzate specifiche iniziative di formazione degli insegnanti su temi di educazione alimentare, ed iniziative di natura ludico didattica finalizzate a facilitare il consumo e la degustazione dei prodotti distribuiti. I bambini vengono coinvolti realizzando specifiche giornate a tema (Frutta Day) e giornate dedicate, durante le quali sono distribuiti contemporaneamente molti tipi di prodotto, da consumare nei diversi modi possibili, o effettuando visite a fattorie didattiche e ad aziende agricole: tutto ciò al fine di favorire la conoscenza dei processi produttivi degli alimenti. Il Programma ha avuto, negli anni, una media di circa 1 milione di alunni coinvolti e dall'attivazione del Programma ad oggi i risultati evidenziano una crescente propensione al consumo dei prodotti ortofrutticoli da parte delle famiglie e dei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Le misure di accompagnamento programmate dal Ministero hanno quale obiettivo prioritario quello di "informare" e sviluppare un consumo consapevole della frutta e della verdura, privilegiando la distribuzione del prodotto fresco. Si intende sostenere i bambini nell'avvicinamento ad abitudini alimentari sane, diffondendo messaggi educativi sulla generazione di sprechi alimentari e sulla loro prevenzione. Di seguito si elencano alcuni dei risultati attesi: - divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti; - promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare; - diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica; - sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------



Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Per ulteriori informazioni consultare il sito: <http://www.fruttanellescuole.gov.it/home>

● "Impariamo giocando" PRIMARIA

Con questo progetto si intende realizzare un percorso didattico a classi aperte, per gruppi di alunni che consenta di tener conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un loro reale e positivo sviluppo. Il progetto è rivolto in particolare agli alunni che presentano difficoltà di apprendimento nella lingua italiana sia parlata che scritta e nella matematica. Attraverso la formazione di gruppi di livello, si interverrà sulle potenzialità di ciascun alunno al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero ed il consolidamento delle fondamentali abilità di base. Si realizzerà un percorso didattico individualizzato che consenta di tenere conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un reale e positivo sviluppo di ogni alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello di competenza degli alunni.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni nei livelli 3, 4, 5.

Risultati attesi

Il progetto risponde coerentemente all'esigenza di garantire il successo formativo di tutti gli alunni dando la possibilità a ciascuno di apprendere al meglio, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità; persegue lo scopo prioritario di contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio mediante percorsi di recupero, consolidamento e sviluppo.

L'organizzazione di gruppi per livelli di competenze consente la progettazione di interventi didattici funzionali modulando in maniera flessibile i processi e le attività proprio a partire dalle caratteristiche specifiche dei singoli alunni e dei gruppi di alunni. A tal fine , quindi, si predispongono occasioni di lavoro attivando strategie didattiche quali: Problem solving: per migliorare strategie operative e migliorative, per risolvere problemi e raggiungere obiettivi; Cooperative learning: finalizzata alla condivisione di valori cognitivi ed operativi attraverso la collaborazione, la reciprocità e la corresponsabilità; Role playing: simulazioni per fare emergere non solo ruoli e norme comportamentali, ma l'alunno con la propria creatività in un clima collaborativo e in un ambiente accogliente; L'uso delle TIC renderà possibile l'attuazione di una didattica integrata. Risultati attesi: □ Incrementare la motivazione ad apprendere. □ Recuperare e potenziare le abilità linguistiche □ - Innalzare i livelli di competenza linguistica □ - Innalzare i livelli di autostima □ - Partecipazione più consapevole e attiva □ - Migliorare i processi di apprendimento



● "Il taekwondo come mezzo per l'apprendimento motorio e l'inclusione sociale" PRIMARIA

Il progetto gratuito è proposto dall'A.S.D. PST Academy centro ufficialmente riconosciuto dalla FITA (Federazione Italiana di Taekwondo) e accreditato in chinesologia e posturologia per atleti Taekwondo. Si tratta di una disciplina sud coreana con storia millenaria e oggi presente tra le discipline olimpiche (è l'unica arte marziale confermata per le prossime 3 edizioni). Con il progetto proposto i bambini potranno imparare la propedeutica tecnica tattica e sviluppare competenze motorie. L'associazione tra lo staff conta la presenza del dott. Umberto Pastore, esperto in scienze motorie e posturologia nonché atleta di lungo corso e di Luca Pastore allenatore e atleta pluripremiato a livello nazionale e internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

I principali risultati attesi sono i seguenti: Battere il pregiudizio sulle arti marziali; migliorare la salute dei bambini; migliorare le competenze motorie e la psicomotricità dei bambini; favorire l'inclusione sociale; favorire la socializzazione e la nascita di nuovi rapporti sociali; stimolare i bambini all'attività mini Monica, percezione sensoriale, attenzione, concentrazione; educare i bambini ad un sistema di regole; migliorare il senso del sé e dell'immagine corporea.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



"Orientamento allo strumento musicale" PRIMARIA

Il progetto Orientamento allo Strumento Musicale nasce dall'esigenza di promuovere la pratica musicale nella Scuola Primaria attraverso percorsi di studio adeguati ai bambini delle classi 5^a. Il progetto favorisce il processo di verticalizzazione dei curricula d'istituto arricchendo le esperienze formative nell'ambito musicale della S. Primaria, nel contempo, valorizzare e potenziare le attività già avviate all'interno della S.S.1° grado. In questa fase di apprendimento del bambino la pratica musicale più che un "obiettivo" diventa un "mezzo" per poter sviluppare una formazione musicale indispensabile ad una crescita armonica della personalità. Il progetto, inoltre, riveste un'importanza fondamentale per quei bambini che manifestano un talento musicale precoce aiutandoli e valorizzandoli prima del percorso alla secondaria. In questo modo si accrescerà il livello di formazione di base per tutti gli alunni, si orienteranno future eccellenze verso percorsi ad indirizzo musicali così da elevare, al tempo stesso, la qualità delle future classi della secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



- Avvicinare i bambini alla conoscenza diretta di quattro strumenti musicali; - Sperimentare esperienze musicali di socializzazione e condivisione in modo collaborativo; - Promuovere una pratica musicale a completamento dello sviluppo della personalità (anche a prescindere da un futuro proseguimento degli studi musicali); - Fornire agli alunni un elementare livello di lettura ritmico/melodica attraverso attività musicali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● "Percorso verso una prima alfabetizzazione" PRIMARIA

Il progetto "Percorso verso una prima alfabetizzazione" è rivolto agli alunni stranieri non alfabetizzati e mirerà all'ampliamento del lessico, al miglioramento dell'ascolto, della comprensione e dell'utilizzo della lingua italiana. Ne deriverà un conseguente miglioramento nell'apprendimento in tutte le discipline scolastiche, oltre che una maggiore sicurezza nelle relazioni e nel confronto con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello di competenza degli alunni.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni nei livelli 3, 4, 5.

Risultati attesi

Acquisizione del "livello 0" di prima alfabetizzazione per soddisfare l'esigenza di comunicare con i compagni e gli insegnanti, per esprimere bisogni e richieste, per capire richieste e indicazioni. Per quanto riguardano le conoscenze, abilità, competenze si attendono i seguenti risultati: ASCOLTO E COMPRENSIONE DELLA LINGUA ORALE: comprendere semplici messaggi orali che riguardano il lavoro scolastico e l'esperienza quotidiana. COMPRENSIONE DELLA LINGUA SCRITTA: conoscere l'alfabeto italiano; riconoscere la corrispondenza grafema-fonema; associare semplici parole e immagini. PRODUZIONE ORALE: esprimere richieste semplici finalizzate a soddisfare bisogni primari; descrivere in modo semplice azioni di vita quotidiana, familiare e scolastica; raccontare brevemente e semplicemente fatti e avvenimenti relativi all'esperienza personale recente. PRODUZIONE SCRITTA: saper scrivere brevi frasi relative a immagini ed eventi di vita quotidiana; scrivere semplici frasi sotto dettatura.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● "Scuola attiva kids" PRIMARIA



Si tratta di un progetto promosso da Sport e Salute (Società dello Stato che promuove lo sport e i corretti stili di vita) d'intesa con il Dipartimento per lo sport e dal Ministero dell'Istruzione, per promuovere l'attività fisica e sportiva, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria. Il percorso presta un'attenzione particolare all'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e a un primo orientamento allo sport per i bambini più grandi, e procede nella scuola secondaria di I grado, con il vero e proprio orientamento sportivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria, grazie a una figura specializzata, il Tutor Sportivo Scolastico.
- Aumentare il tempo attivo dei bambini, con proposte innovative quali le Pause attive e le attività per il tempo libero.
- Promuovere l'educazione alimentare e i corretti stili di vita tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie.
- Favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità, migliorando



l'aggregazione, l'inclusione e la socializzazione. - Promuovere lo sviluppo motorio globale e un primo orientamento sportivo consapevole degli studenti. - Promuovere l'outdoor education, con tutti i suoi benefici.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno, tutor esterno

Approfondimento

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito: <https://www.sportesalute.eu/>

● "Terra mia" PRIMARIA

Il progetto nasce dall'esigenza di far conoscere agli alunni le preziose risorse, legate al patrimonio culturale della regione Campania. La conoscenza e soprattutto la consapevolezza delle potenzialità del proprio territorio svolgono un ruolo innegabile, spesso implicito, nella formazione dei ragazzi, futuri cittadini, ed influenzano in maniera importante persino i diversi settori produttivi. Tale consapevolezza può stimolare nei giovani una coscienza diffusa e condivisa della storia e della cultura del territorio e concorrere alla formazione dell'identità locale e nazionale. Il patrimonio culturale della Regione Campania contribuisce in modo significativo all'arricchimento del "bene comune" del nostro Paese, e il desiderio e la necessità della conoscenza, della partecipazione attiva per la conservazione, la tutela e la valorizzazione di questo patrimonio vanno, a ragione, sempre più sviluppate nelle giovani generazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

cdsqw

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

● "Scuola Viva" PRIMARIA-SECONDARIA

Educare alla Sostenibilità e alla Resilienza in un contesto Europeo e Multiculturale è un progetto che nasce quale "strumento" per la creazione di un "laboratorio condiviso di co-working" destinato principalmente agli studenti e ai giovani NET del territorio. Il progetto risponde, in primis, al bisogno di "rafforzare il sistema educativo e le competenze digitali", che emerge sempre più spesso dalle frequenti analisi delle aspettative future e dei fabbisogni, elaborate con i giovani studenti dell'Istituto e con le Istituzioni locali e sarà in grado di creare le condizioni per un "costante laboratorio di innovazione sociale" e tendere ad una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. Il progetto spazia tra azioni di promozione dei valori europei ad attività didattiche di educazione sportiva e sani stili di vita. Ma anche la scoperta della tematica dell'insicurezza. Si proverà a mettersi in gioco attraverso un percorso creativo alla ricerca di strategie utili per affrontare e superare la stessa insicurezza. Come partner del progetto si passa da Associazioni di carattere regionale a forte presenza locale quali Super Sud, l'APS Pubblimat, all'Ente di formazione e consulenza BLUE ZONE e Cilentamente. Inoltre, il progetto avrà il patrocinio morale e l'aiuto necessario per arginare i disagi giovanili dal Comune di Albanella, dal Centro Parrocchiale di Matinella e dal Piano di Zona S07.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto



del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Garantire agli alunni il raggiungimento delle "competenze chiave" favorendo la motivazione al fine di valorizzare le eccellenze e le differenze nell'ottica dell'inclusione.

Traguardo

Miglioramento dei risultati scolastici nelle discipline legate agli ambiti delle competenze chiave.

Risultati attesi

Obiettivi generali: - condurre i giovani in un processo partecipativo utile a co-costruire le pre-condizioni necessarie, in termini di consapevolezza, competenze e attivazione di sinergie, per la creazione di un "laboratorio", da far nascere all'interno dell'IC Alabenalla, che costituirà l'innovazione sociale vera e propria, grazie alla contaminazione creativa fra i diversi talenti. - far sperimentare ai ragazzi il "co-thinking e co-working", attraverso la realizzazione in un contesto laboratoriale di "prototipi", intesi come "strumenti" o "progetti" (es. ERBARIO, cortometraggio, ecc.), miranti a facilitare la crescita dei giovani. - comprendere che la diversità è una risorsa. Lo sviluppo deve passare per sani stili di vita e sostenibilità ambientale. I giovani devono essere protagonisti della "rivoluzione verde e transizione ecologica". L'informatica e l'utilizzo delle nuove tecnologie sono al centro dello sviluppo economico e imprenditoriale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Approfondimento

"Scuola Viva" si articola in 7 moduli che affrontano tematiche diverse e vedono di volta in volta coinvolte varie risorse esterne (associazioni, agenzie di promozione del territorio, il comune di Albanella, ...) e sono destinate a classi diverse come pure a famiglie o giovani NET. Considerate le tematiche dei moduli che ruotano intorno al concetto di eco-sostenibilità e l'approccio innovativo con cui vengono trattate, maggiori dettagli sui singoli moduli possono essere letti nella sezione "Attività previste per la transizione ecologica e culturale" del seguente documento.

● "Corsa contro la fame 2023" PRIMARIA-SECONDARIA

La Corsa contro la Fame è un progetto completamente gratuito aperto a scuole Elementari, Medie e Superiori, promosso da Azione contro la Fame, una organizzazione internazionale umanitaria leader nella lotta alla fame e alla malnutrizione infantile. Fondata in Francia nel 1979, opera da oltre 40 anni nella cooperazione. Il progetto ha l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze di Educazione civica, come richiesto dal Ministero. Saranno affrontanti argomenti come fame nel mondo, agenda ONU 2030 e cambiamenti climatici. Ogni anno "Azione contro la Fame" realizza un kit didattico nuovo, che prende in considerazione un paese da approfondire e lo affronta attraverso diversi aspetti: cambiamenti climatici, fame e malnutrizione, storia e geografia, obiettivi 2030 dell'ONU, povertà e solidarietà. Oltre questo, ogni mese, manda, alle scuole iscritte, materiale di approfondimento relativo ad una giornata internazionale. Il paese focus del 2023 sarà il CAMERUN, un paese che si trova attualmente ad attraversare ben 3 crisi umanitarie. Il nord del paese è afflitto da continui attacchi terroristici che stanno spingendo molte persone a lasciare le proprie case. Al confine Est, il Camerun si trova a gestire milioni di sfollati provenienti dalla Repubblica Centrafricana. Infine tutta l'area anglofona del paese è segnata da una guerra civile permanente che impone, anche in questo caso, soprattutto donne e bambini a lasciare le proprie case e a cadere nell'insicurezza alimentare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto intende ottenere i seguenti risultati: - Vivere lo sport in modo inclusivo e non competitivo attraverso l'evento finale della Corsa contro la Fame; - Approfondire le scienze dell'alimentazione introducendo i temi di funzione nutritiva, controllo dell'alimentazione e conseguenze fisiche e psichiche della malnutrizione e della denutrizione. - Lavorare trasversalmente sull'educazione civica e sull'educazione alla cittadinanza, mostrando ai ragazzi come operano organizzazioni internazionali di cooperazione e sviluppo. - Acquisire competenze relazionali e interculturali. La Corsa contro la Fame coinvolge i ragazzi rendendoli parte attiva del processo di apprendimento, con un modello di responsabilizzazione innovativo - Parlare di ambiente e cambiamenti climatici. - Approfondire le cause e le conseguenze della fame nel mondo, analizzando tematiche come guerre nell'attualità, siccità, inquinamento, cambiamenti climatici e povertà (Il tema dell'alimentazione, è un tema cruciale da affrontare, anche in riferimento ai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, da raggiungere entro il 2030) - Analizzare report in una lingua straniera, che forniamo periodicamente in riferimento alle giornate di sensibilizzazione mondiale (Giornata dell'Ambiente, dell'acqua ecc..) - Affrontare le problematiche alimentari nella storia e nella geografia grazie al filmato proiettato nelle classi. Questo permetterà loro di analizzare fatti e fenomeni mondiali sotto i diversi aspetti disciplinari.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno, esterno

● "Giochi Matematica del Mediterraneo" PRIMARIA-SECONDARIA

I Giochi Matematici del Mediterraneo (GMM), come si legge nelle dichiarazioni dei fondatori, si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole che, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva, sviluppino atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica. I giochi offrono, inoltre, opportunità di partecipazione ed integrazione e di valorizzazione delle eccellenze. I GMM sono organizzati in collaborazione fra l'A.I.P.M. (Accademia) e le scuole partecipanti. L'A.I.P.M. «Alfredo Guido» (Accademia Italiana per la Promozione della Matematica) nasce nel 2010 da un gruppo di docenti di matematica della Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado, con esperienza pluriennale nell'organizzazione di Giochi Matematici e con una motivazione molto forte: l'amore per la Matematica e la sua promozione tra gli studenti. Da qui i fondatori cominciano ad organizzare gare, ascoltando la richiesta da parte di docenti e dirigenti scolastici di collaborazione per corsi di formazione sulla didattica della matematica da parte di istituzioni scolastiche e gruppi di ricerca universitaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello di competenza degli alunni.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni nei livelli 3, 4, 5.

Risultati attesi

Con la partecipazione al progetto si intende favorire lo sviluppo del pensiero logico e operativo, l'intuizione e la deduzione, stimolando e motivando l'apprendimento formale ed informale proposto sotto forma ludica. In specifico, gli obiettivi di apprendimento sono i seguenti: - muoversi con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali; - ricercare dati per ricavare informazioni e costruire rappresentazioni (tabelle e grafici); - ricavare informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici; - riconoscere e quantificare, in casi semplici, situazioni di incertezza. - riconoscere e utilizzare rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...). - sviluppare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che hanno fatto intuire all'alunno come gli strumenti matematici studiati siano utili per operare nella realtà.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Per ulteriori informazioni è possibile consultare: <https://www.accademiamatematica.it/>

● "Agenda 2030...One health" SECONDARIA

È uno dei tre progetti ASL di cui la scuola ha deliberato di avvalersi e rientra nell'offerta



formativa che ASL Salerno propone alle Scuole e alle Comunità educative con lo scopo di promuovere benessere e salute nella popolazione, potenziando nei cittadini il livello di alfabetizzazione sanitaria (Health Literacy). La proposta è declinata nei vari "Programmi di buone pratiche". I programmi inseriti nel Catalogo si ispirano al principio "One Health", quale concetto di salute inteso come sviluppo armonico e sostenibile dell'essere umano, della natura e dell'ambiente, e mirano a creare Comunità Resilienti in risposta alle circostanze avverse, ai traumi e allo stress, prodotti dalle emergenze. Il Programma Aziendale "Agenda 2030 - One Health" promuove l'adozione di un approccio olistico nelle attività di prevenzione e promozione alla salute. Considera la salute come risultato di uno sviluppo armonico. Il Programma adotta i principi dell'Agenda 2030 promuovendo l'attuazione di politiche integrate e l'adozione di comportamenti individuali e di comunità fondati su sostenibilità, resilienza e circolarità. Il Programma considera la Legge 92/2019, che ha introdotto nell'insegnamento scolastico dell'educazione civica i temi riguardanti l'educazione alla salute e al benessere, la tutela del patrimonio ambientale, lo sviluppo ecosostenibile, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

La finalità principale degli interventi è educare all'ecosostenibilità e alla salute e alle principali tematiche di Agenda 2030 e contribuire a formare cittadini del futuro in grado di costruire ambienti di vita e di città più green, scegliere modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei



patrimoni materiali e immateriali delle comunità. Gli obiettivi specifici sono: -potenziare la consapevolezza individuale e la responsabilità collettiva per migliorare la qualità di vita e la salute delle Comunità; - formare cittadini responsabili e attivi per promuovere la partecipazione consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle Comunità; - migliorare le conoscenze degli stakeholder territoriali per rafforzare la capacità di prevenzione, ripresa e adattamento ai rischi legati al clima e alle emergenze naturali; - orientare i decisori verso politiche di tutela della salute ambientale, umana e animale; □- promuovere collaborazioni intersettoriali tra ordini professionali, scuole, allevatori, agricoltori, OSA, parchi, riserve, comuni, comunità montane, associazioni e terzo settore; - informare le Comunità sul rischio ambientale delle malattie infettive emergenti e sull'evoluzione delle epidemie; □- sostenere le Istituzioni scolastiche nell'educazione ad un consumo sano e sostenibile; □ Favorire l'adozione di scelte ecosostenibili.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito:

https://www.aslsalerno.it/archivio10_notizie-e-comunicati_0_122_12_8.html oppure il catalogo allegato a pag. 60

● "A spasso con la schiena" SECONDARIA

È uno dei tre progetti ASL di cui la scuola ha deliberato di avvalersi e rientra nell'offerta formativa che ASL Salerno propone alle Scuole e alle Comunità educative con lo scopo di promuovere benessere e salute nella popolazione, potenziando nei cittadini il livello di alfabetizzazione sanitaria (Health Literacy). La proposta è declinata nei vari "Programmi di buone pratiche". I programmi inseriti nel Catalogo si ispirano al principio "One Health", quale concetto di salute inteso come sviluppo armonico e sostenibile dell'essere umano, della natura e dell'ambiente, e mirano a creare Comunità Resilienti in risposta alle circostanze avverse, ai traumi e allo stress, prodotti dalle emergenze. Il progetto "A spasso con la tua Schiena" prende forma dalla consapevolezza che la diffusione di una postura scorretta tra gli studenti rappresenta un fenomeno preoccupante. Un semplice atteggiamento viziato, se non affrontato e corretto, evolve quasi sicuramente in scoliosi, artrosi precoce, discopatie, blocchi



diaframmatici; □ L'OMS raccomanda almeno 60 minuti di attività motoria moderata-intensa tutti i giorni per i giovani (5-17 anni) includendo il gioco, lo sport, i trasporti, la ricreazione e l'educazione fisica praticate nel contesto delle attività familiari, di scuola e comunità. La maggior parte dei giovani pratica almeno 60 minuti di attività fisica dai 2 ai 4 giorni la settimana. La frequenza raccomandata di praticarla tutti i giorni è rispettata dal 9,5% dei ragazzi 11-15 anni, ed è in diminuzione con l'età. Anche per questi motivi è importante educare i giovani al concetto di salute in tutte le sue declinazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Gli obiettivi principali del programma sono: - promuovere la cultura dell'ergonomia e del corretto atteggiamento posturale come forma di prevenzione dei paramorfismi vertebrali; - acquisire nuove conoscenze sul tema dell'ergonomia/corretta postura; - promuovere l'adozione di competenze attinenti all'ergonomia/postura corretta; - facilitare l'acquisizione d'idonei comportamenti ergonomici/posturali in merito all'uso dello zainetto scolastico, alla postura corretta al banco di scuola, davanti al videoterminale e in altri contesti. - favorire la consapevolezza del proprio corpo; - favorire l'acquisizione dell'importanza dell'attività motoria; - individuare i dismorfismi e paramorfismi in fase precoce.

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito: https://www.aslsalerno.it/archivio10_notizie-e-comunicati_0_122_12_8.html oppure il catalogo allegato a pag. 63



● "Io parlo Italiano (Italiano L2)" SECONDARIA

Il fenomeno dell'immigrazione è considerato un elemento costitutivo della nostra società, nelle quale sono sempre più numerosi gli individui appartenenti a diverse culture. L'acquisizione della lingua è lo strumento fondamentale del processo di comunicazione e di integrazione, soprattutto nel caso di alunni che si trovano a confrontarsi con una realtà scolastica per molti aspetti diversa da quella d'origine. L'inserimento di un alunno straniero in classe richiede un intervento didattico immediato di prima alfabetizzazione in lingua italiana che gli consenta di acquisire le competenze minime per comprendere e farsi capire.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Innalzare il livello di competenza degli alunni.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni nei livelli 3, 4, 5.

Risultati attesi



Obiettivi formativi: creare un clima di accoglienza per l'inserimento e l'integrazione degli studenti nel nuovo ambiente scolastico; promuovere e realizzare la centralità dell'alunno; facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi; favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e amicizia; permettere, anche attraverso l'apprendimento della seconda lingua, il raggiungimento del successo scolastico e della realizzazione del proprio progetto di vita. Competenze attese: eseguire semplici richieste che prevedono una risposta fisica con l'ausilio di immagini e comprendere semplici messaggi orali ricorrenti relativi al lavoro scolastico e all'esperienza quotidiana; esprimere richieste semplici finalizzate a soddisfare bisogni primari, descrivere in modo semplice azioni di vita quotidiana, familiare e scolastica; raccontare brevemente e semplicemente fatti e avvenimenti relativi all'esperienza personale; riconoscere i più semplici elementi della morfologia: articolo, nome, modo indicativo del verbo, aggettivo, pronomi personale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● "Incontro con l'autore" SECONDARIA

Il progetto curricolare è rivolto agli alunni delle classi seconde della secondaria di I grado dei due plessi presenti all'interno dell'Istituto. Consiste nella lettura e analisi di gruppo di alcune novelle adattate del Decameron e in una successiva gara per mettere alla prova quanto appreso durante la lettura. Con questo progetto si mira alla conoscenza di una delle opere più belle della letteratura italiana e che attraverso l'attività ludica della gara risulterà sicuramente più significativa e vissuta. Più in generale si punta a stimolare il piacere della lettura e il capirne l'importanza per la formazione e crescita personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Competenze attese: cogliere, attraverso la lettura approfondita e condivisa con i compagni, i messaggi dei testi letti ed evidenziare l'attualità delle tematiche trattate. Con il lavoro di gruppo, il singolo alunno confronta la propria comprensione con quella dei compagni per un arricchimento comune. Infine, gli alunni dovranno essere in grado di utilizzare le loro conoscenze durante la gara al momento della gara conclusiva. Gli obiettivi formativi: - Comprendere globale e analitica i testi proposti; - Ricavare informazioni implicite ed esplicite dal testo: - Conoscere il contesto storico-culturale e la biografia dell'autore - Conoscere le caratteristiche del genere - Eseguire l'analisi testuale di alcune novelle

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

● "Natale in arte" (Potenziamento Arte) SECONDARIA

Realizzazione di decorazioni e manufatti di vario tipo e di diversi materiali. I partecipanti sono gli alunni delle classi prime della scuola secondaria di primo Grado di Albanella.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



Risultati attesi

Il progetto è finalizzato ad incuriosire gli alunni che con abilità manuali saranno stimolati a produrre manufatti attraverso la realizzazione di decorazioni Natalizie. Con materiali moderni tipo Fommy, feltro, polistirolo e legno si realizzeranno: sfere decorate, folletti e fate di Natale, Angeli, fuori porta, ghirlande, centro tavola dell'avvento, alberi in miniatura e presepi in feltro. Se possibile, si potrà in oltre organizzare un mercatino durante la manifestazione musicale di Natale dove gli alunni stessi presenteranno le proprie creazioni, avendo così la possibilità di capire che gli hobby possono diventare lavori appaganti e fruttuosi per il proprio futuro.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● "Pittura a spatola" (Potenziamento Arte)- SECONDARIA

Realizzazione di lavori con colori acrilici e colori ad olio su tela.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato a far acquisire agli alunni padronanza e manualità con uno strumento diverso dal classico pennello, (la spatola). • riuscire ad utilizzarlo in maniera autonoma e



personale le diverse tecniche pittoriche; • Superare gli stereotipi; • Stimolare la fantasia attraverso il disegno libero e dal vero. • Sapersi gestire con i diversi materiali grafico-pittorici. • Liberarsi dai pregiudizi di non saper disegnare e stimolare la fantasia lavorando e cooperando divertendosi. Acquisire dimestichezza con gli attrezzi utilizzati e realizzare dei quadri da poter esporre ad una mostra organizzata per fine anno nei locali della scuola secondaria di primo grado. Se possibile a fine corso sarà organizzato, un'esposizione dei lavori svolti, nei locali della scuola secondaria di Albanella. Partecipano al corso gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo Grado di Matinella.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● "Prepariamoci per i Giochi Sportivi di fine anno scolastico 2022\2023" - SECONDARIA

Le esperienze motorie e sportive in ambito scolastico, proprio perché sono promosse in un ambiente di vita nel quale vengono garantite e tutelate pari opportunità formative a ciascun ragazzo, hanno il privilegio di stimolare "in situazione di operatività" una riflessione sui concetti base della convivenza. La scuola può affiancare al compito "dell'insegnare ad apprendere" anche quello "dell'insegnare ad essere" in cui ognuno "impara meglio nella relazione con gli altri". In particolare, proprio la necessità di dotarsi di regole concordate e condivise per "stare al gioco", porta alla consapevolezza che qualunque esperienza di vita con gli altri presuppone il riconoscimento e il rispetto di norme comuni. Occorre che la scuola sappia trasmettere e far vivere ai ragazzi i principi di una cultura sportiva portatrice di rispetto per sé e per l'avversario, di lealtà, di senso di appartenenza e di responsabilità, di controllo dell'aggressività, di negazione di qualunque forma di violenza. Solo così la "regola" non sarà vissuta come inutile imposizione, da ignorare appena possibile, ma risulterà uno strumento indispensabile sia nel contesto sportivo che in tutti i settori della vita sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Finalità 1. Promuovere la partecipazione degli alunni alla pratica delle attività sportive con la convinzione che impegnarsi in uno sport può dare un contributo importante alla formazione della persona e del cittadino; 2. Far conoscere ai giovani un certo numero di attività sportive, intese come mezzo educativo e formativo, al fine di avviare un'esperienza aperta a tutti e propedeutica ad un eventuale futuro percorso di pratica sportiva sistematica. 3. Proporre agli alunni la Giornata dello Sport, stimolando la massima partecipazione alle gare scolastiche d'Istituto, come momento d'esperienza sportiva, di conoscenza di se stessi, di collaborazione e socializzazione, d'interiorizzazione dei valori dello sport; 4. Offrire ai ragazzi della Scuola media la possibilità di apprendere e approfondire alcuni sport tramite le lezioni curricolari (si prevede anche qualche incontro extracurricolare) delle attività di avviamento alla pratica sportiva; Al termine del primo ciclo d'istruzione, l'alunno imparerà ad acquisire consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. Saprà utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali. Nell'ambito dell'avviamento ed orientamento alla pratica sportiva, si dovrà promuovere una pluralità di esperienze in grado di far conoscere ed apprezzare molteplici discipline sportive, all'interno delle quali il bambino avrà l'opportunità di sperimentare, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. L'alunno dovrà inoltre dimostrare di sapersi muovere nell'ambiente di vita e di lavoro rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri e dovrà riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare. Dovrà inoltre dimostrare di aver compreso all'interno delle varie occasioni di gioco e sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● “Ricicliamo... creando” (Potenziamento Arte) - SECONDARIA

Il corso prevede la progettazione e realizzazione di manufatti di vario tipo con materiali diversi e/o di riuso. L'attività laboratoriale, la scelta degli oggetti, la modalità di realizzazione degli stessi, sono scelti a partire dalle potenzialità delle classi partecipanti e di ogni alunno. Le fasi di lavoro prevedono un primo gruppo organizzato in un periodo che va dall'inizio dell'anno alle festività natalizie, un secondo gruppo che lavorerà dal rientro a scuola dopo il Natale fino alla Pasqua ed un ultimo gruppo che verrà occupato fino a fine anno scolastico. Considerando le numerose richieste di partecipazione al progetto, si è scelto di favorire le classi prime e seconde, rispetto alle classi terze che già avevano avuto occasione di partecipare lo scorso anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'iter progettuale è finalizzato a stimolare la creatività degli alunni che verranno sollecitati a “ideare” manufatti da realizzarsi con materiali poveri o di riuso. La conseguente attività laboratoriale per la produzione di oggetti, consentirà loro l'interazione tra elaborazione ideale e manipolazione materiale. In tal modo inoltre si stimolerà la manualità - anche la motricità fine - e l'organizzazione materica e spaziale, favorendo la padronanza degli strumenti utilizzati.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

● "Star bene insieme" SECONDARIA

È uno dei tre progetti ASL di cui la scuola ha deliberato di avvalersi e rientra nell'offerta formativa che ASL Salerno propone alle Scuole e alle Comunità educative con lo scopo di promuovere benessere e salute nella popolazione, potenziando nei cittadini il livello di alfabetizzazione sanitaria (Health Literacy). La proposta è declinata nei vari "Programmi di buone pratiche". I programmi inseriti nel Catalogo si ispirano al principio "One Health", quale concetto di salute inteso come sviluppo armonico e sostenibile dell'essere umano, della natura e dell'ambiente, e mirano a creare Comunità Resilienti in risposta alle circostanze avverse, ai traumi e allo stress, prodotti dalle emergenze. Con il programma "Star Bene Insieme" l'ASL Salerno intende prevenire condotte a rischio di bullismo, cyberbullismo e devianza di gruppo. La definizione di "bullismo" indica e riassume in sé una vasta ed eterogenea serie di comportamenti di prevaricazione e sopraffazione, offese, intimidazioni, violenze verbali e/o fisiche. Tali azioni possono essere messe in atto da un singolo individuo o da un gruppo di persone ed avere come bersaglio uno o più individui contemporaneamente. In Italia si sta diffondendo il fenomeno di gruppi di adolescenti/giovani che attivano per strada azioni violente verso coetanei, generando panico nella popolazione. Se si analizzano le caratteristiche di questi gruppi giovanili si scopre che non si tratta di vere bande organizzate. Infatti, esse sono prive delle caratteristiche tipiche di una gang, come ad esempio una struttura gerarchica definita, regole di condotta, una buona coesione tra i membri ed il controllo del territorio. Quindi, anche se tra i giovani la devianza del gruppo è molto frequente, non si può parlare di vere e proprie gangs, ma di aggregazioni che vanno comunque monitorate e contenute per i comportamenti aggressivi e vandalici che mettono in atto. Le cronache giudiziarie inducono a temere l'evoluzione di tali forme di violenza in veri e propri casi di devianza delinquenziale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il programma si propone di: □- diffondere la conoscenza del fenomeno e delle sue diverse forme; □- sensibilizzare i decisori affinché promuovano azioni tese ad assicurare la sicurezza degli insediamenti umani, prevenendo e contrastando ogni forma di violenza; - promuovere interventi tesi a costruire una cultura del rispetto, della solidarietà e dell'inclusione; -rendere consapevole la scuola e la società del ruolo che ogni attore può avere nel sostenere o nel risolvere situazioni di prepotenza e prevaricazione; - fornire ai docenti e agli adulti di riferimento gli strumenti per un'individuazione precoce di situazioni a rischio bullismo; - aiutare i ragazzi a trovare strategie per uscire da situazioni in cui subiscono prevaricazioni; - potenziare l'autostima nell'adolescente, aumentando la capacità di esprimersi in modo assertivo; - migliorare le relazioni all'interno del gruppo classe e nel gruppo sociale più ampio, potenziando le competenze comunicative e rafforzando i comportamenti prosociali (problem solving e decision making).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito:

https://www.aslsalerno.it/archivio10_notizie-e-comunicati_0_122_12_8.html oppure il



catalogo allegato a pag. 118

● "Cucito creativo" (Potenziamento Arte) SECONDARIA

Realizzazione di decorazioni e manufatti di vario tipo e di diversi materiali; corso rivolto agli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di primo Grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato ad incuriosire gli alunni che non hanno ancora manualità e padronanza dell'utilizzo dell'ago e filo per cucito. Saranno stimolati a produrre manufatti attraverso la realizzazione di oggetti, con stoffe di vario tipo: pannolenci, feltro, cotone, poliestere, pile ecc .. Impareranno i punti base del cucito, eseguendolo a mano o con mini cucitrice. Verranno realizzate: mascherine chirurgiche, e mascherine (modello ffp2), borselli, porta cellulari, porta mascherina e igienizzanti, spille, gioielli, fermagli e mollette per capelli... Se possibile sarà organizzato, un mercatino durante la manifestazione musicale di fine anno dove gli alunni stessi presenteranno le proprie creazioni, avendo così la possibilità di capire che gli hobby possono diventare lavori appaganti e fruttuosi per il proprio futuro.

Risorse professionali

Interno



● "Scuola attiva junior" - SECONDARIA

«Scuola Attiva junior» è promosso da Sport e Salute, d'intesa con il Dipartimento per lo sport, e dal Ministero dell'Istruzione. È un percorso multi-sportivo e educativo rivolto alle scuole secondarie di I grado, in continuità con il progetto «Scuola Attiva kids» proposto nelle scuole primarie, realizzato in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e le Discipline Sportive Associate. Un percorso multi-sportivo ed educativo volto a promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, a favorire la scoperta di tanti sport, a diffondere la cultura del benessere e del movimento. Quest'anno il progetto riparte, con l'obiettivo di proporre nelle scuole tanti sport coinvolgenti ed emozionanti, per permettere un orientamento sportivo dei ragazzi in base alle attitudini motorie e preferenze e favorire il contrasto al drop-out sportivo, particolarmente diffuso tra gli adolescenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

I risultati attesi sono i seguenti: - Consentire un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie e preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva. - Favorire la scoperta di tanti sport diversi ed appassionanti, offrendo anche alle scuole un know-how e strumenti specifici per riproporre le varie discipline, grazie agli insegnanti di Educazione fisica. - Promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, utile alla pratica di tutti gli sport.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno, esterno

Approfondimento

Per ulteriori approfondimenti consultare il sito:

<https://www.sportesalute.eu/progettoscuolattiva/secondaria>

● Proposte uscite didattiche e viaggi d'istruzione

Le proposte di viaggi e uscite didattiche si possono visionare nel documento allegato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Ampliare il bagaglio di conoscenze degli alunni e favorire la sensibilizzazione verso il patrimonio naturalistico e artistico della Campania e dell'Italia.

Destinatari

Classi aperte parallele



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● “Cittadinanza e mobilità europea” - Educare alla Sostenibilità e alla Resilienza in un contesto Europeo e Multiculturale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

•

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

•

Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo
sistemico



Obiettivi economici

•

Imparare a costruire i mestieri e le
imprese del futuro a zero emissioni,
circolari e rigenerative



Risultati attesi

Il progetto intende favorire il processo di crescita culturale, sociale, economica e professionale delle nuove generazioni di cittadini europei fornendo un'accurata panoramica sulle opportunità che l'UE offre ai giovani, attraverso politiche e programmi specifici, affinché gli stessi possano studiare, lavorare, partecipare a scambi o ad azioni di volontariato negli altri paesi membri e attraverso cui possono arricchire il loro bagaglio culturale ed il loro curriculum. Il progetto inoltre vuole rendere consapevoli i giovani europei di oggi, che vivono in un contesto sociale, demografico, economico e tecnologico in rapida evoluzione, di essere una risorsa fondamentale per il futuro dell'Unione Europea e li sprona a essere cittadini attivi nella vita democratica.

Gli effetti del progetto si avranno anche in ottica futura, dunque, con la possibilità di ricreare i laboratori anche negli anni scolastici successivi. L'apertura al territorio sarà realizzata mediante il coinvolgimento dei partner. Pur mantenendo la centralità dei beneficiari diretti (alunni e famiglie) saranno fondamentali per generare una ricaduta su diverse fasce d'età e caratteristiche sociali, trasferendo a costoro le informazioni ed il supporto alla "rinascita sociale ed economica" in una prospettiva che possa far intravedere una "chance" concreta e realizzabile.

La presenza di docenti-tutor servirà a "formare" il personale scolastico per la possibile replicabilità dei moduli al termine del progetto, dunque sarà fondamentale come risultato produrre materiali didattici, metodologie e i feedback ricevuti dai giovani

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto vuole promuovere percorsi di formazione sull'UE e di educazione alla cittadinanza europea rivolti ai nostri studenti ed ai giovani del territorio, illustrando i principali contenuti del processo di unificazione europea, la storia, le istituzioni, i diritti, le politiche e l'attualità, per stimolare riflessioni, approfondimenti e domande. Il percorso formativo si propone di attivare la partecipazione degli studenti, attraverso metodologie di educazione non formale, alla scoperta dei valori, storia e cultura comuni per prepararsi ad una crescita responsabile e solidale come cittadini europei.

Le attività saranno improntate su una prima fase di conoscenza, e sull'individuazione dei valori alla base della cittadinanza europea, con attività di educazione non formale. Questa fase servirà a creare le dinamiche di gruppo che garantiranno la partecipazione di tutti gli studenti. All'avvio dunque si punterà a generare "empowerment" tra i giovani affinché riescano a comprendere, in modo rilassato e non cattedratico, quale sia il loro punto di partenza sulla conoscenza dei valori, e quale possa essere il risultato di questo laboratorio. Una volta costruita una base comune, il lavoro sarà spostato su un approccio pratico, di discussioni in gruppo e di creazione di materiali informativi. La logica utilizzata in avvio sarà della "testimonial experience" al fine di mostrare il valore ed i contenuti necessari per la partecipazione civica dei giovani.

Destinatari del progetto saranno minimo 20 allievi scelti tra:

- - gli alunni frequentanti l'IC di Albanella, in particolare nelle classi I, II e III della scuola secondaria di I grado;
- - Famiglie di allievi o adulti appartenenti alle fasce socio-economiche svantaggiate;
- - Giovani "NEET" che non hanno trovato alcuna collocazione in altre misure regionali.



Destinatari

- Studenti
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi POR

● "Camminare, correre, orientarsi" -Educare alla Sostenibilità e alla Resilienza in un contesto Europeo e Multiculturale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Al termine del modulo gli alunni dovranno avere:

- Conoscenza sugli sport outdoor affrontati × Conoscenza sui vari step necessari all'apprendimento delle tecniche;
- Conoscenza sulle varie tipologie di bastoncini utilizzabili per la pratica e come adattarli ad ogni individuo;
- Mantenimento della corretta postura in diversi contesti;
- Conoscenze sulle controindicazioni e gli eventi avversi che possono occorrere durante la pratica
- Conoscenza dell'ecosistema bosco;
- Essere in grado di condurre una sessione di camminata che comprenda fase di riscaldamento e defaticamento;
- Saper adattare durata ed intensità a seconda delle caratteristiche dei soggetti.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto "Camminare, correre, orientarsi" è incentrato su attività didattiche di educazione sportiva e ambientale nel territorio di Albanella. In particolare, saranno svolte attività di orienteering, di trekking e di nordic walking per gli alunni della Scuola secondaria di I grado. Si sottolinea l'importanza dell'escursione a piedi, perché consente agli studenti di conoscere le proprie caratteristiche e potenzialità e di valutare il modo in cui il corpo si adatta alle diverse condizioni di lavoro in rapporto all'intensità dell'andatura sostenuta nella camminata o nella corsa di orientamento.

OBIETTIVI

Favorire la convivenza e la riconciliazione dell'uomo con l'ambiente circostante; sviluppare il senso dell'orientamento; conoscere a) Siti naturalistici (Oasi Bosco Camerine – Grotte di Castelcivita) b) luoghi di interesse storico (Centro Storico di Albanella – Rovine di Palma – Parco Archeologico Paestum/Velia) c) luoghi di interesse scientifico (Percorso escursionistico "Anello



Dei Mille" in località Matinella); approfondire la conoscenza e sensibilizzare alla difesa del patrimonio ambientale e naturale; partecipare a un programma di attività ludico-sportive, svolte in sicurezza nel territorio; favorire nuovi stili di vita attraverso iniziative didattico- formative nell'ambiente naturale; migliorare la socializzazione attraverso un'attività motoria come il trekking (hiking); saper usare la bussola, strumenti gps, tavolette igm; sviluppare e potenziare le capacità di orientamento nello spazio attraverso lo sport "Orienteering"; migliorare il benessere psico-fisico generale allenando tutto il corpo in modo olistico, equilibrato e simmetrico basato sulla metodologia posturale della disciplina sportiva del "Nordic Walking"; interiorizzare comportamenti necessari a prevenire possibili infortuni e a predisporre le prime cure necessarie; incrementare la partecipazione ed il tempo dedicato alle attività motorio-sportive finalizzate a migliorare lo stato di salute; sensibilizzare alla tematica sportiva e ambientale divulgando la conoscenza dei benefici prodotti dall'attività fisica esercitata con costanza e dei rischi connessi alla sedentarietà e all'obesità; integrazione delle fasce sensibili e deboli; accrescimento dell'autostima, della fiducia in se stessi e nelle proprie capacità; rispetto delle regole; conoscenza dell'ecosistema bosco, degli sport outdoor e del territorio.

Destinatari del progetto saranno minimo 20 allievi scelti tra:

- gli alunni frequentanti l'IC di Albanella, in particolare nelle classi I e II della scuola secondaria di I grado;
- Famiglie di allievi o adulti appartenenti alle fasce socio-economiche svantaggiate;
- Giovani "NEET" che non hanno trovato alcuna collocazione in altre misure regionali.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- Fondi POR

● "Multiculturalità, integrazione e legalità" - Educare alla Sostenibilità e alla Resilienza in un contesto Europeo e Multiculturale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative



Risultati attesi

Lo scopo del modulo sarà, quindi, quello di abituare i ragazzi ad un'apertura mentale per percepire ciò che è diverso come una risorsa e non come una minaccia. Inoltre con percorsi tematici dedicati alla scoperta delle diverse culture avranno la possibilità sia di apprendere e di confrontarsi con diversi modi di vivere sia formarsi come cittadini di un'Europa integrata e non divisa.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'Italia sta attraversando un periodo di profonde trasformazioni economiche e sociali e il fenomeno dell'immigrazione massiva rappresenta uno di questi. Mentre fino ad una decade fa sembrava impensabile il confronto con culture differenti, la scuola si trova ora a doversi rapportare con una platea sempre più eterogenea per provenienza culturale geografica ed economica. Ciò può portare facilmente a fenomeni di intolleranza verso chi è percepito come differente dal nostro modo abituale di vedere e comprendere il mondo, in quanto ciò che non si



conosce genera inevitabilmente paura e diffidenza.

I modulo è aperto alla partecipazione dei ragazzi:

- gli alunni frequentanti l'IC di Albanella, in particolare nelle classi I e II della scuola secondaria di I grado;
- Famiglie di allievi o adulti appartenenti alle fasce socio-economiche svantaggiate;
- Giovani "NEET" che non hanno trovato alcuna collocazione in altre misure regionali.

Operare in una classe mista non solo per cultura ma anche per età rappresenta un esempio metodologico rispetto agli obiettivi che si intendono perseguire e un primo step per abituare gli studenti a come il confronto continuo con persone portatrici di diversità rappresenti un enorme risorsa.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi POR

● "Teatro che passione" - Educare alla Sostenibilità e alla Resilienza in un contesto Europeo e Multiculturale



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Gli obiettivi principali del modulo sono:

- Comprensione e analisi di un testo letterario nelle sue possibili trasposizioni in testo drammaturgico
- Comprensione del linguaggio simbolico usato dall'autore per rappresentare ciò che non è immediatamente visibile.
- Rintracciare nel testo letterario emozioni personali.
- Descrivere in modo creativo le proprie emozioni.
- Imparare ad operare scelte e affrontare difficoltà, mettendo in atto processi decisionali.

Questa collaborazione permette non solo un alto grado di socializzazione, dato di valore ancora



più importante se si considera il periodo complesso in cui si svolge il progetto, caratterizzato in buona parte da forti limitazioni alla socializzazione, ma consente anche il superamento di pregiudizi legati alle competenze degli alunni di determinati indirizzi.

Gli alunni impareranno ad applicare abilità specifiche, quali quella linguistica/comunicativa, in un contesto operativo e finalizzato alla creazione di un prodotto. Nel portare avanti i compiti previsti dal progetto, gli alunni svilupperanno la creatività, l'intraprendenza, la fiducia in sé stessi, lo spirito d'iniziativa, la perseveranza, il senso di responsabilità, operando scelte e mettendo in atto processi decisionali.

Gli studenti saranno, inoltre, sensibilizzati ai valori educativi e culturali del teatro, inteso come strumento pedagogico trasversale, in grado di incidere profondamente sulla crescita della persona nella sua interezza cognitiva ed emotiva. Gli alunni avranno la possibilità di sviluppare la capacità di costruire e utilizzare un linguaggio simbolico, imparando a saper cogliere i segni del linguaggio e a rappresentare ciò che non è immediatamente visibile, vedendo così le proprie capacità interpretative e creative arricchite e meglio strutturate. Gli alunni svilupperanno un nuovo approccio ai testi letterari, accostandosi alla comprensione e analisi di un testo ai fini delle sue possibili trasposizioni in testo drammaturgico. In generale, gli studenti impareranno ad accostarsi al linguaggio artistico e teatrale, a promuovere lo sviluppo delle arti performative.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Il progetto ha lo scopo di creare nuovi ambienti di apprendimento stimolanti che consentano ai discenti di applicare abilità specifiche in contesti operativi e di coniugare la conoscenza teorica dei testi letterari con la sfera artistica, creativa ed emozionale. La tematica del progetto sarà quella della paura, dell'insicurezza dovute anche all'isolamento direttamente imposto o inconsapevolmente interiorizzato a seguito della pandemia in corso. Attraverso il percorso creativo si cercherà di trovare strategie per affrontare le paure stesse. Partendo dal canovaccio letterario, ai partecipanti sarà lasciata ampia autonomia nell'elaborazione della tematica proposta secondo la propria sensibilità.

Il progetto è indirizzato agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado di Albanella. I destinatari sono stati individuati partendo dalle seguenti considerazioni: Questi alunni, giunti al loro ultimo anno di scuola media, hanno in realtà vissuto poco le scuole medie stesse, avendo praticamente studiato a distanza in maniera quasi continuativa dal marzo 2020. Negli ultimi due anni sono mancati momenti di socializzazione, quali viaggi di istruzione, laboratori, manifestazioni e quindi hanno bisogno di recuperare la socialità e i momenti di condivisioni e confronto fondamentali per la crescita individuale; stanno vivendo il passaggio dalla preadolescenza all'adolescenza, da un ordine di scuola ad un altro e inevitabilmente ciò è accompagnato da paure, insicurezze che spesso si fa fatica a gestire e superare. In più le paure e le insicurezze personali in questo periodo storico sono amplificate da quanto sta avvenendo a livello planetario.

Il progetto mira proprio a dare "voce" e la giusta dimensione a queste paure.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento



- Fondi POR

● "Sani stili di vita" - Educare alla Sostenibilità e alla Resilienza in un contesto Europeo e Multiculturale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici



Risultati attesi

Obiettivi specifici:

- fornire informazioni sui principi nutritivi e sui bisogni di un organismo in crescita
 - fornire informazioni sulla prevenzione dei disturbi dell'alimentazione e delle malattie correlate (ipertensione- bulimia- anoressia)
 - fornire informazioni sui servizi territoriali ed ospedalieri di riferimento per le problematiche trattate
 - aumentare la consapevolezza del legame alimentazione e salute
 - aumentare la capacità di lettura delle etichette
 - aumentare il consumo di frutta, verdura e pesce
 - ridurre il consumo di zuccheri semplici e bevande zuccherate
 - aumentare il consumo di acqua per permettere un cambiamento nello stile di vita, in collaborazione con gli insegnanti che svolgono i concetti inerenti i principi nutritivi degli alimenti, i ragazzi vengono stimolati a partecipare attivamente
 - analisi delle etichette degli alimenti a partire dalle merende consumate durante l'intervallo
- abitudini alimentari di altri Paesi, partendo dalla presenza di alunni extracomunitari e confronto con la dieta mediterranea
- discussione su abuso di snack, bibite gassate e corretto spuntino di metà mattina con distribuzione di opuscoli informativi e schede individuali di approfondimento
- incontri frontali con l'utilizzo di supporti multimediali (audiovisivi, video internet ecc...). Studio dei prodotti locali e dei loro valori nutrizionali e culturali
- discussioni finalizzate a promuovere una sana
 - alimentazione anche mediante l'utilizzo dei prodotti del territorio
 - alimentazione e sport, con particolare riguardo agli integratori e al fenomeno doping.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'adolescenza rappresenta da sempre un momento chiave per lo sviluppo del processo educativo e formativo di ogni persona ed è compito della società indirizzare e guidare i giovani verso una crescita equilibrata e responsabile di tutti gli aspetti della loro personalità. Infatti nella fascia di età, qual è quella compresa tra i 9 e i 10 anni, si iniziano ad attuare scelte alimentari libere, fuori dal controllo della famiglia. Il rapporto con il cibo è complesso: è intimo, quotidiano e richiama le radici del piacere e dell'identità, si definisce all'interno di una cultura, muove il senso di appartenenza, ha a che fare con l'immagine di sé e il difficile confronto con i modelli sociali vincenti. Il compito della scuola non può essere solo quello di addestrare o ammaestrare i ragazzi ad un'alimentazione sana e corretta, ma piuttosto accompagnarli e stimolarli in vista della conquista di un atteggiamento valido per la vita che consenta loro di capire, di scegliere e di trovare la propria strada. Un intervento di educazione alimentare diventa quindi un progetto educativo globale, multidisciplinare che dovrebbe coinvolgere tutta la comunità educativa e non solo il personale docente, per impegnarsi a perseguire seriamente e costantemente l'obiettivo di



costruire un sistema integrato di educazione e formazione. L'educazione alimentare e alla salute è una tematica da privilegiare per la sua valenza "comunicativa" e perché incide profondamente sullo sviluppo psicofisico dei giovanissimi e perché contribuisce in modo significativo a creare le premesse per una vita adulta sana ed equilibrata. La società di oggi ha mutato radicalmente il nostro sistema di vita, la diffusione di nuovi modelli ha influito profondamente sulle abitudini alimentari delle famiglie, che troppo spesso hanno sacrificato la qualità e la varietà dell'alimentazione per privilegiare esigenze diverse. In tale contesto, sono soprattutto i ragazzi a subire le conseguenze negative di simili comportamenti sociali, in quanto i disordini alimentari il più delle volte possono determinare delle carenze nutrizionali tali da condizionare alcuni aspetti della crescita. L'alimentazione si configura, pertanto, quale strumento di comunicazione, incontro, pensiero, condivisione, negoziazione, integrazione.

Destinatari del progetto saranno minimo 20 allievi scelti tra:

- gli alunni frequentanti l'IC di Albanella, in particolare nelle classi IV e V della scuola secondaria primaria;
- Famiglie di allievi o adulti appartenenti alle fasce socio-economiche svantaggiate;
- Giovani "NEET" che non hanno trovato alcuna collocazione in altre misure regionali.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi POR



● "Conosciamo il nostro territorio" -Educare alla Sostenibilità e alla Resilienza in un contesto Europeo e Multiculturale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Al termine del modulo gli alunni dovranno avere:

- Conoscenza dei luoghi storici del proprio paese
- Conoscenza dei siti naturalistici presenti ad

Albanella

- Conoscenza delle origini di Albanella
- Conoscenza della flora e della fauna tipiche di

Albanella

OBIETTIVI:

1. – favorire la convivenza e la riconciliazione dell'uomo con l'ambiente circostante;
2. – sviluppare il senso dell'orientamento;
3. – conoscere a) Siti naturalistici (Oasi Bosco Camerine – Grotte di Castelcivita) b) luoghi di interesse storico (Centro Storico di Albanella – Rovine di Palma – Parco Archeologico Paestum/Velia) c) luoghi di interesse scientifico (Percorso escursionistico "Anello Dei Mille" in



località Matinella)

4. - approfondire la conoscenza e sensibilizzare alla difesa del patrimonio ambientale e naturale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Conoscere il proprio territorio, con uno sguardo particolare alla natura che, per le sue particolari caratteristiche indispensabili alla vita, deve essere concretamente protetta e salvaguardata, saranno i temi peculiari del modulo.

Si vuole permettere ai discenti di prendere consapevolezza delle proprie risorse ed abilità, valutando i propri interessi ed aspirazioni, identificando i propri obiettivi personali e professionali, individuando anche eventuali limiti ed aree di crescita, con un particolare orientamento alla CRESCITA SOSTENIBILE ed al RISPETTO PER L'AMBIENTE.

Il progetto si pone come fine la necessità da parte dei ragazzi di conoscere il proprio territorio, con uno sguardo particolare alla natura che, per le sue particolari caratteristiche indispensabili alla vita, deve essere concretamente protetta e salvaguardata. La scuola, con la sua importante



funzione culturale ed educativa, può rappresentare un impegno concreto in difesa dell'ambiente, a vantaggio di una crescita ecologica individuale. I ragazzi devono avvicinarsi e conoscere l'ambiente naturale in cui vivono per poterlo rispettare e difendere. In particolare, l'attività in ambiente naturale favorisce il rapporto uomo- natura, specie nel contesto della montagna, che consente agli studenti di cogliere il valore di un patrimonio unico che caratterizza il nostro territorio e nel contempo un ambito culturale tramite il quale apprendere le conoscenze collegate con altre discipline quali la geografia, le scienze, la storia.

Alunni delle classi 2A, 2B, 2D della Scuola Secondaria di Primo Grado dell'IC di Albanella

Destinatari del progetto saranno minimo 20 allievi scelti tra:

- gli alunni frequentanti l'IC Albanella in particolare la I e II scuola secondaria di I grado;
- Famiglie di allievi o adulti appartenenti alle fasce socio-economiche svantaggiate;
- Giovani "NEET" che non hanno trovato alcuna collocazione in altre misure previste dal programma GARANZIA GIOVANI.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi POR

● Piantumazione di alberi per realizzare aree verdi nei



pressi degli edifici scolastici.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici



Risultati attesi

La Regione Campania intende favorire la collaborazione tra Enti e istituzioni la cui missione è promuovere il contrasto ai fenomeni di disagio giovanile e marginalizzazione sociale, a scapito della sana convivenza civile e del rispetto dei diritti di cittadinanza, e sostenere percorsi educativi capaci di generare la crescita armonica della persona e lo sviluppo relazionale, culturale e personale dei giovani, ampliando l'offerta e l'insieme delle opportunità educative per le fasce di popolazione più fragili. Per questo motivo ha avviato un percorso di cooperazione con l'UNICEF Campania, allo scopo di promuovere un'azione di sensibilizzazione, al fine di perseguire la piena attuazione della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in sinergia con tutte le istituzioni competenti in materia di servizi socioeducativi. Alla scuola di Albanella è stato chiesto di aderire a tale percorso che prevede come prima iniziativa la sensibilizzazione dei giovani ai temi naturalistici che prevede la piantumazione di alberi presso per proprio istituto per la realizzazione di aree verdi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

La Campania è caratterizzata da ampie aree territoriali a forte degrado sociale ed economico, densamente popolate, in cui l'emarginazione nelle fasce di età dell'infanzia e dell'adolescenza raggiunge livelli preoccupanti e determina forti condizionamenti, economici e culturali.

La Campania, dunque, è impegnata a promuovere, in collaborazione con gli enti e le istituzioni che si occupano di minori, iniziative per la diffusione di una cultura per l'infanzia e l'adolescenza, finalizzata al riconoscimento delle fasce di età minorili come soggetti titolari di diritti.

Questa iniziativa rientra le iniziative promosse dall'UNICEF - Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia - sono rivolte a contribuire alla sopravvivenza, alla protezione e allo sviluppo delle potenzialità di ogni bambino e bambina, con speciale cura per quelli più fragili e vulnerabili, e, in particolare, il Comitato Italiano per l'UNICEF – Fondazione Onlus (UNICEF Italia), svolge attività di informazione e sensibilizzazione sui diritti e sui bisogni dei bambini a livello globale con l'obiettivo di realizzare, nei Paesi in via di sviluppo e nelle aree disagiate del nostro paese, progetti e iniziative a sostegno dell'infanzia e dell'adolescenza in condizioni di fragilità.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Adesione ad un'iniziativa promosso

- dalla Regione Campania e il Comitato Italiano dell'UNICEF



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari delle azioni sono i docenti, gli alunni, le famiglie degli alunni, il DS, il DSGA. Proseguimento e completamento del processo di dematerializzazione attraverso l'uso del registro elettronico per la comunicazione interna alla scuola (DSGA-DS-docenti) e della scuola con le famiglie.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto in ogni ordine di scuola, facendo proprio l'invito del PNSD di promozione dello sviluppo del pensiero computazionale, propone attività di Coding e Robotica finalizzate a far diventare gli studenti soggetti consapevoli e protagonisti del loro sviluppo futuro e non restare consumatori passivi di tecnologie e servizi digitali. L'obiettivo è quello di sensibilizzare i giovani studenti verso la riflessione sullo sviluppo del pensiero computazionale, fornendo loro l'opportunità di cimentarsi con forme di espressione originali e



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

stimolanti, e mettendoli in condizione di esprimere le proprie peculiarità e le proprie visioni. L'attività è rivolta a tutti gli studenti.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Momenti formativi, destinati ai docenti, e finalizzati a favorire la conoscenza e la sperimentazione di nuove metodologie didattiche, di strategie di insegnamento e di valutazione utili ad attivare apprendimenti significativi attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali finalizzati a sviluppare positivi atteggiamenti motivazionali negli studenti.

Ripensamento degli spazi di apprendimento: setting fisico dell'aula per sviluppare un ambiente socio-digitale gradevole a supporto della didattica. L'attività è rivolta ai docenti.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IST.COMPR. ALBANELLA - SAIC887003

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia documenta i processi di crescita in stretta connessione con le attività di osservazione e di verifica; ha carattere formativo, non classifica né giudica le prestazioni, perché è orientata a incoraggiare lo sviluppo dei bambini in tutte le loro potenzialità. Ciò che si valuta, quindi, non sono le capacità ed abilità misurate in senso stretto ma, più di ogni altra cosa, il percorso di crescita di ogni bambino, da cui possano affiorare i tratti individuali, le modalità di interazione, lasciando emergere di volta in volta risorse e potenzialità, come pure bisogni e talvolta difficoltà.

Per valutare in modo oggettivo e "autentico" saranno utilizzati una molteplicità di strumenti:

- Osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti agiti in relazione all'argomento di lavoro e ai compiti di realtà (comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali...)
- Osservazioni occasionali con l'annotazione, nel corso dell'attività, della qualità degli interventi (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto...)
- Documentazione (elaborati grafici-schede didattiche...)

Le informazioni utili per la valutazione saranno raccolte sulla base di specifici indicatori:

- attraverso osservazioni, colloqui e conversazioni
- esaminando gli elaborati prodotti dai bambini;
- attraverso osservazioni, colloqui e conversazioni;
- analizzando racconti;
- documentando gli elementi raccolti (raccoglitore individuale e fascicolo);



- confrontando e discutendo, sugli elementi raccolti e documentati, durante gli incontri d'intersezione docenti e gli incontri scuola - famiglia.

Cosa consideriamo per arrivare ad esprimere una valutazione "oggettiva":

- ELABORATI GRAFICO-PITTORICI

- disegni liberi, pitture; percorsi grafici; schede di pregrafismo

COMUNICAZIONI VERBALI

- formulazione di domande; esposizioni orali: risposta a domande precise, narrazione di fiabe o eventi, interventi spontanei, capacità di inserirsi in un semplice dialogo....

ESERCITAZIONI PRATICHE

- composizioni con materiale strutturato e non, organizzazione autonoma di materiali e immagini conosciute per realizzare diverse forme artistiche, elaborati realizzati con tecniche e/o materiali vari, abilità in attività quali: scollare, incollare, strappare, tagliare, colorare, infilare ...

Per la valutazione ed il passaggio di informazioni alla scuola Primaria, non essendoci un documento ufficiale di valutazione, vengono adottati gli strumenti elaborati dal nucleo di valutazione (scheda di osservazione/valutazione-scheda di certificazione delle competenze e fascicolo personale).

Allegato:

INFANZIA osservazione e valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella Scuola dell' Infanzia, come previsto dalle Linee Guida del 22/06/2020, "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali". In quest'ottica tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni Nazionali concorrono alla realizzazione delle competenze contemplate dall'insegnamento dell'educazione civica.

Per quanto riguarda la primaria e la secondaria, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è



oggetto delle valutazioni periodiche e finali. In sede di scrutinio il docente di Italiano dopo l'acquisizione degli elementi conoscitivi da parte dei docenti cui è affidato l'insegnamento stesso, propone l'attribuzione del voto che viene riportato nel documento di valutazione. I docenti coinvolti, dunque, si confrontano sul conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Il voto concorre all'ammissione alla classe successiva.

Allegato:

Rubrica di valutazione ed. civica infanzia .pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Per la valutazione\osservazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia si tengono in conto i seguenti aspetti:

- interazione: intesa come capacità di relazione positiva in un clima di apprendimento propositivo;
- partecipazione: come capacità di evidenziare impegno, costanza e interesse nelle e per le attività di gruppo proposte;
- competenze sociali e civiche intese come: operatività, puntualità, responsabilità e rispetto degli altri.

Allegato:

INFANZIA Certificazione delle competenze in uscita.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione degli alunni è un elemento fondante dell'azione educativa-didattica, non solo come controllo degli apprendimenti ma anche come osservazione della crescita e della progressiva formazione della personalità dell'alunno.



Nel corso dell'anno scolastico agli alunni vengono somministrate prove di verifica, scritte e orali, di due tipi: oggettive (con esercizi a completamento, domande a scelta multipla o chiuse, abbinamenti, scelta tra vero/falso, ...) e soggettive (con domande aperte). Rientrano tra queste ultime le interrogazioni orali e l'elaborazione di produzione scritta personale, ma anche gli interventi durante le lezioni in classe, relazioni, cartelloni, ricerche. La cadenza delle prove varia a seconda della disciplina e degli argomenti trattati. Alla primaria sono previste verifiche comuni per classi parallele con cadenza quadrimestrale.

A inizio anno la valutazione mira alla rilevazione dell'adeguatezza della preparazione per la definizione del punto di partenza del singolo alunno e della classe. Rientrano in questo tipo di valutazione le prove d'ingresso che sono utili anche per constatare il livello di tenuta, dopo la pausa estiva, delle conoscenze e competenze acquisite in precedenza e per rilevare la presenza di disturbi di apprendimento e/o per evidenziare i progressi degli alunni. La valutazione in itinere, sia formativa che sommativa, verifica quali obiettivi vengono raggiunti e quali, invece, necessitano di ulteriori interventi. La valutazione intermedia e finale tiene conto del livello di partenza, del profitto conseguito rispetto agli obiettivi programmati, delle capacità logico-organizzative ed espressive, del grado di maturazione raggiunto in considerazione anche delle particolari caratteristiche socio-ambientali e personali. Per gli alunni diversamente abili si tiene conto del PEI; per gli alunni BES (Bisogni Educativi Speciali) è prevista la stesura di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) sottoscritto dalla famiglia, dal Dirigente Scolastico e dal Consiglio di Interclasse (se primaria) di classe (se secondaria) in cui sono evidenziati gli strumenti compensativi e dispensativi utili al fine della valutazione.

Nel corso del terzo anno della scuola secondaria, i docenti attraverso il consiglio orientativo esprimono la propria valutazione in merito alla riuscita scolastica tale da indirizzare la scelta degli alunni verso percorsi scolastici adeguati alle loro potenzialità. Questo tipo di valutazione oltre al rendimento scolastico tiene conto anche di altri importanti fattori quali le caratteristiche personali (interessi, abilità extrascolastiche, atteggiamento verso lo studio) e le caratteristiche del contesto sociale di provenienza.

Le famiglie possono consultare e leggere i documenti di valutazione attraverso il registro elettronico dopo le operazioni di scrutinio del I e del II quadrimestre e degli esami finali di licenza media. Solo su richiesta della famiglia si procede alla stampa dei documenti presso gli uffici di segreteria.

Allegato:

PRIMARIA-SECONDARIA Criteri comuni di valutazione degli apprendimenti.pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Sia alla primaria che alla secondaria, la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. I riferimenti essenziali sono lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dall'Istituto.

Allegato:

PRIMARIA-SECONDARIA- giudizi comportamento degli alunni.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella scuola primaria, la valutazione degli apprendimenti è stata rivista negli ultimi anni in seguito alla normativa vigente che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa al fine di rendere la valutazione degli alunni sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno. Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni studente è riportato nel documento di valutazione ed è riferito a quattro differenti livelli di apprendimento. La valutazione finale considera il livello di partenza, i passi di apprendimento in rapporto ai piani individualizzati, le competenze raggiunte finali. L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria e alla prima classe della scuola secondaria di I grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione che la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione i docenti della classe, in sede di scrutinio finale, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva con decisione assunta all'unanimità.

Alla scuola secondaria, l'ammissione alla classe successiva viene determinata principalmente tenendo conto i progressi rispetto al punto di partenza. L'ammissione alla classe seconda e terza è disposta anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più



discipline. L'alunno, quindi, in sede di scrutinio finale viene ammesso alla classe successiva anche se consegue una valutazione con voto inferiore a 6/10 fino a 3 discipline da riportare sul documento di valutazione. Il consiglio di classe può non ammettere alla classe successiva quando la parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento può compromettere il percorso successivo dell'alunno e/o se l'alunno non ha modificato i livelli di conoscenza/competenza iniziali e se gli interventi programmati dalla scuola non hanno dato risultati rispetto al miglioramento dei livelli di apprendimento. La non ammissione alla classe successiva viene deliberata a maggioranza e con adeguata motivazione.

Allegato:

PRIMARIA-SECONDARIA valutazione globale degli apprendimenti.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n.62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 1 commi 6 e 9 bis. del DPR n.249/1998; c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall' INVALSI. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. In particolare, nel determinare il voto di ammissione, si terrà conto del percorso scolastico dell'alunno nel corso dei tre anni di scuola secondaria di I grado, considerando in particolare: l'impegno, la partecipazione, l'interesse, il miglioramento nella competenza linguistica e nella competenza logica, il metodo di lavoro, la capacità relazionale e il



rispetto delle regole dimostrati dall'alunno.

La famiglia, nel caso di non ammissione del proprio figlio alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del I ciclo d'Istruzione, viene informata prima della pubblicazione degli scrutini all'albo della scuola.

Al termine del primo ciclo viene rilasciata una la certificazione delle competenze che descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze-chiave europee e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dagli alunni. E' rilasciata su modelli nazionali ed è integrata da due sezioni, predisposte e a cura di INVALSI in cui sono descritti i livelli conseguiti nelle prove nazionali di italiano e matematica e le abilità di comprensione e uso della lingua inglese. La certificazione viene consegnata alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo. Per gli alunni con disabilità il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che chiarisca il significato degli enunciati relativi alle competenze e agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

Allegato:

SECONDARIA giudizi globali esame terza.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il nostro IC dedica molta attenzione ai processi di integrazione e inclusione dei BES, promuovendo attività per garantirne il benessere e il successo formativo. Tutti i docenti hanno partecipato a percorsi formativi sull'inclusione e buona parte ha conseguito la specialistica sul sostegno. L'integrazione dell'alunno nel gruppo-classe è affidata a tutti i docenti del CdC. L'individualizzazione dei percorsi didattici degli studenti con certificazione di disabilità è strutturata attraverso l'utilizzo di specifici documenti. Dopo un'attenta analisi della documentazione redatta dall'ASL, un colloquio con la famiglia e un'analisi delle difficoltà e delle potenzialità dell'alunno viene definito il PEI. Per la stesura dello stesso vengono coinvolti gli insegnanti di sostegno e curricolari, la famiglia, l'equipe multidisciplinare dell'ASL e gli operatori specializzati dell'extra-scuola. In esso vengono scelti gli obiettivi, le metodologie e le strategie che si adottano per valorizzare le potenzialità dell'alunno, gli strumenti e i materiali da impiegare nella didattica. Il monitoraggio degli obiettivi del PEI avviene attraverso incontri GLO svolti durante l'anno scolastico, nel quale intervengono le figure che ruotano intorno alla vita scolastica ed extra-scolastica dell'alunno. La verifica e la valutazione sono stabiliti dal Consiglio di classe e sono riferite agli obiettivi indicati nel PEI, tenendo presente la situazione iniziale. Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA), adeguatamente certificati, viene redatto dalle insegnanti il PDP (Piano di Studio Personalizzato), che riporta il progetto educativo dello studente, gli strumenti compensativi e dispensativi per permettere all'alunno il successo scolastico. In presenza di alunni di altra cultura la scuola propone un protocollo di accoglienza e si riunisce una commissione ad hoc, per attestare le competenze dell'alunno/a e inserirlo/a nella classe più opportuna, tenendo presente l'età anagrafica. L'offerta formativa del nostro IC garantisce attività di recupero e potenziamento adeguate ai bisogni differenziati degli alunni. Sono stati deliberati diversi progetti finalizzati all'inclusione: "IL PRIMO DELLA CLASSE", che offre momenti di onoterapia per gli alunni con disabilità della Scuola dell'Infanzia e Primaria; progetti rivolti all'alfabetizzazione della lingua italiana, quali: "PERCORSO VERSO UNA PRIMA ALFABETIZZAZIONE", "IO PARLO ITALIANO" per gli alunni stranieri della Scuola Secondaria. Progetti di potenziamento, recupero e consolidamento delle abilità



linguistiche e matematiche per gli alunni della Primaria e Secondaria. La nostra istituzione continua l'esperienza del progetto in rete dello SPORTELLO ASCOLTO, con la presenza di un dottore psicologo, per meglio comprendere i disagi e le problematiche dei docenti e degli studenti. Gli alunni con particolari potenzialità parteciperanno a Gare esterne quali I GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO

Punti di debolezza:

A supporto dell'azione della scuola a favore dell'integrazione, non si vede la presenza, anche sporadica, dell'ASL di riferimento e, in particolare della commissione multidisciplinare. Altro punto di debolezza è da rilevare nella totale mancanza del mediatore linguistico all'interno dell'Istituto. Questo dato detta una situazione particolarmente disagiata, visto l'aumento dell'utenza in numero di alunni stranieri, anche in corso d'anno. Da parte delle associazioni presenti sul territorio e da parte del comune, non abbiamo aiuti in tal senso. Si dovrebbe prestare maggiore attenzione alla progettualità del percorso da proporre alle cosiddette eccellenze.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per ciascun alunno con disabilità la scuola predispone un apposito piano educativo personalizzato, PEI, che comprende la scelta degli obiettivi, delle metodologie e delle strategie che si adottano per valorizzare le risorse dell'alunno. Per la stesura del PEI è indispensabile acquisizione completa della documentazione attraverso la famiglia, gli insegnanti della classe precedente, il Profilo di funzionamento fornito dall'ASL, esso deve poi tendere all'utilizzo di tutte le risorse scolastiche e territoriali. Il PEI di cui all'articolo 12, comma 5, della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, come



modificato dal Decreto Legislativo n.66 del 13/04/2017 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge n. 107 del 13 luglio 2015: b) tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento (Attivo dal 1° settembre 2022); c) individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie; d) esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; e) definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dell'alternanza scuola lavoro, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione; 1) indica le modalità di coordinamento degli interventi ivi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale; g) è redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento, a partire dalla scuola dell'infanzia, ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocazione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione; h) è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Il nuovo PEI ha quale finalità la realizzazione di "un ambiente di apprendimento nella relazione, nella socializzazione, nella comunicazione, nell'interazione, nell'orientamento e nelle autonomie". Nel PEI vanno riportate le modalità didattiche e di valutazione relative alla programmazione individualizzata, specificando le forme di coordinamento con il Progetto Individuale. Il PEI va approvato di norma entro il mese di ottobre.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

E' elaborato e approvato dai docenti contitolari e dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la bambina o il bambino, l'alunna o l'alunno, la studentessa o lo studente con disabilità nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



Essere presenti durante gli incontri GLO. Condivisione del PEI e del PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano educativo individualizzato. -La valutazione, sia nelle fasi intermedie che negli anni terminali dei cicli dell'istruzione, assume una connotazione formativa e non classificatoria ed avrà come riferimento essenziale il vissuto della persona nel percorso di acquisizione dell'identità, dell'autonomia, della conoscenza. -Il principio generale a cui attenersi per la progressione scolastica dell'alunno fa riferimento al dovere di tutte le scuole all'accoglienza e l'integrazione degli alunni con disabilità nelle classi corrispondenti all'età cronologica dei soggetti, indipendentemente dalla preparazione raggiunta. -Dovrà essere ampiamente ed opportunamente motivato nel contesto della progettazione dell'inclusione il trattenimento dell'alunno in un ordine di scuola. -La permanenza nella Scuola dell'Infanzia dopo il compimento dell'età prevista per accedere all'obbligo scolastico dovrà essere concordato tra la famiglia, la Scuola e gli operatori socio-sanitari e deliberato con motivazione dal Collegio Docenti. Criteri di valutazione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento -Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA), adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tener conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni al fine di adottare procedure adeguate alle situazioni individuali. - Nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame, saranno adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologici- didattici compensativi e dispensativi concordati e ritenuti più idonei a seconda delle diverse circostanze.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

PTOF 2022 - 2025



Piano per la didattica digitale integrata

L'emergenza epidemiologica Covid-19 e il conseguente lock down nel corso dell'anno scolastico 2019/220 ha comportato la necessità di adottare, su tutto il territorio nazionale (d.l. 25 marzo 2020, n. 19) provvedimenti normativi per dare la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado.

Successivamente, il Ministero dell'Istruzione (d.l. 7 agosto 2020, n. 89) ha indicato le Linee Guida sulla Didattica Digitale Integrata (DDI), ossia sulla metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti in caso di nuovo lockdown o in casi in cui non ci siano le condizioni per mettere in atto una didattica in presenza.

Pertanto, tutte le istituzioni scolastiche sono state chiamate a dotarsi di un Piano scolastico per la DDI per essere pronte, qualora fosse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza, ad assicurare le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

A partire da quest'anno (anno di riferimento 2022/2023) non è più prevista la didattica a distanza per i casi di contagio; tuttavia si ritiene utile conservare il piano in prospettiva di nuove eventuali situazioni di emergenze, ma soprattutto perché alcuni aspetti vantaggiosi della didattica integrata stanno diventando sempre più una prassi quotidiana della didattica in presenza (ad esempio: condivisione documenti, esercitazioni interattive).

Allegati:

PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.pdf



Aspetti generali

L'I.C. suddivide il periodo didattico in due quadrimestri di durata variabile, ma il più possibile identici in numero di giorni, fermo restando l'assolvimento minimo per legge di 200 giorni obbligatori di lezioni, tali da consentire agli studenti il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Il Dirigente Scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica avvalendosi dell'organigramma stabilito a inizio anno scolastico.

Nella gestione dell'Istituto, il Dirigente Scolastico è supportato dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi che sovrintende ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.

Per favorire la dematerializzazione dell'attività amministrativa e per facilitare la comunicazione con l'utenza vengono usati i seguenti strumenti: registro online; pagelle online; modulistica da sito scolastico.

Il DS ogni anno predispone anche il **piano di formazione docenti** derivante dalle esigenze di incrementare le conoscenze e le competenze sul piano metodologico-didattico rispetto alla realtà nella quale opera la scuola, al fine di rispondere al meglio ai bisogni formativi espressi dagli allievi.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Primo collaboratore: Perillo Angela; Secondo collaboratore: D'Angelo Nevina I compiti del primo collaboratore: è delegata per l'a. s. 2022\2023 a svolgere le seguenti attività di stretta collaborazione con la DS: - verbalizzazione di tutti gli incontri collegiali programmati per il c.a.s. - programmazione e coordinamento di progetti di formazione ed aggiornamento del personale scolastico - coordinamento ed eventuale presidenza degli incontri scuola -famiglia - sostituzione in eventuali incontri con la staff di direzione e con personale esterno - coordinamento di commissioni o gruppi di lavoro - coordinamento per l'utilizzo di spazi, sussidi ed attrezzature in dotazione dell'I.S. - raccordo con enti ed associazioni territoriali - organizzazione di particolari attività interne ed esterne - definizione di pratiche amministrative relative alla totalità delle attività che sarà necessario svolgere per la buona funzionalità della I.S. - coordinamento dei sei plessi scolastici per rendere funzionale la comunicazione tra le diverse componenti scolastiche ed

2



extrascolastiche - coordinamento delle attività curriculari ed extracurricolari che si svolgeranno nel corso del c.a.s. - coordinamento e raccolta documentazione delle attività funzionali e dei progetti aggiuntivi che porteranno all'accesso al fondo di incentivazione dello stipendio - accompagnamento o sostituzione in incontri esterni per il disbrigo di particolari pratiche o per la partecipazioni ad incontri informativi e formativi su problematiche scolastiche di particolare rilievo ed interesse. Il secondo collaboratore: è delegata per l'a. s. 2021\2022 a svolgere le seguenti attività di stretta collaborazione con la scrivente a svolgere le funzioni amministrative in ordine alle sotto elencate materie relativamente al plesso di Scuola primaria di Albanella capoluogo; vigilanza degli alunni, dei genitori e el personale esterno. In particolare: - Controllare che nessun genitore entri a scuola in orario scolastico se non per gravi e comprovati motivi. - Non fare entrare nella scuola nessuna persona senza il permesso scritto dello scrivente. - Controllare l'orario di arrivo degli alunni e segnalare in Presidenza eventuali ritardi ripetuti ed ingiustificati. - Controllare che per assenze superiori a cinque giorni gli alunni rientrano con il certificato medico. - Individuare (su un cartellone esposto al pubblico) e far rispettare le turnazioni per l'uso dei bagni, dell'atrio interno ed esterno alla scuola e per l'uso dell'aula laboratorio. - Fissare (su un cartellone) i criteri di uscita delle classi dal plesso e farli rispettare. - Se qualche genitore intende prelevare il proprio figlio prima dell'orario scolastico o quest'ultimo viene



accompagnato a scuola dopo la 1^ora annotare il fatto (con l'ausilio dei collaboratori scolastici) sul registro con accanto la firma del genitore o di chi ne fa le veci.

Funzione strumentale

AREA 1 : PTOF Rizzo Lucia • Gestione del piano dell'offerta formativa All'insegnante si conferiscono le seguenti indicazioni in ordine alla strutturazione dell'incarico: • Revisione, integrazione ed aggiornamento del PTOF. • Produzione della sintesi del PTOF da distribuire alle famiglie. • Coordinamento delle attività curriculari ed extra-curriculari in coerenza con il PTOF • Opera in sinergia con le altre F.S., i referenti, l'animatore digitale, la commissione orientamento e continuità, la commissione inclusione, il GLI, il gruppo strumenti musicali. • Opera in sinergia con il nucleo di autovalutazione e ne fa parte in qualità di F.S.

AREA 2: Sostegno agli alunni Iuliano Filomena • Coordinamento delle attività e degli impegni finalizzati a garantire il pieno diritto all'istruzione degli alunni H – BES -DSA dell' I.C. di Albanella. All'Insegnante si conferiscono le seguenti indicazioni in ordine alla strutturazione dell'incarico: • Redazione con gli altri docenti funzioni PTOF e i collaboratori DS del Piano Triennale dell'Offerta Formativa avvalendosi della commissione accoglienza ed integrazione istituita nel c.a.s. Piano di inclusione scolastica • Aggiornamento del Piano di Inclusione Scolastica; • Supporto ai docenti di quanto predisposto nel Piano di Inclusione Scolastica. Diversamente abili • Raccordo con i docenti di sostegno per individuare criteri di programmazione, gestione verifica e valutazione

4



per bambini H. • Coordinamento dei tempi e delle procedure per la realizzazione dei piani di studio personalizzati per i bambini H. • Raccordo con l'ASL per la redazione e l'aggiornamento della diagnosi funzionale del profilo dinamico funzionale e del P.E.I. . • Raccordo degli incontri finalizzati ad inviare a visita presso l'ASL gli alunni H per rinnovo documentazione specialistica. • Controllo e custodia dei documenti riservati degli alunni H. • proposte e redazione della documentazione necessaria per la richiesta di organico per il successivo a.s. • Raccordo e verbalizzazione incontri del gruppo H (dirigente, docenti di sostegno, genitori, medici dell'unità multidisciplinare ecc.) per la realizzazione di incontri scolastici finalizzati a favorire un confronto sui problemi degli alunni diversamente abili. Disagiati • Scelta, annotazione scritta e sorveglianza del gruppo di alunni che potrebbero richiedere un incontro con la psicologa e/o assistente sociale in un giorno prestabilito. • Raccordo con la psicologa e/o con l'assistente sociale sulle modalità di incontro con singoli alunni, con gruppi e classi di alunni. Svantaggiati nell'apprendimento • Incontri collegiali con le famiglie di tali alunni per comprenderne motivazioni ed individuare collaborazioni che possano favorire un recupero parziale o totale di tutti o di alcuni anche in collaborazione con l'assistente sociale (Gruppo Inclusione Scolastica) • Raccordo con i docenti curricolari del curricolo essenziale da proporre a tali alunni. • Collaborazione con i docenti che attuano corsi di recupero in lingua italiana e matematica , per favorire il recupero delle



capacità fondamentali di alunni in difficoltà di apprendimento. D.S.A. (Disturbi Specifici di Apprendimento) • Collaborazione costante e continua nel tempo, con i docenti che hanno in classe alunni con DSA certificato per favorire il rapporto di fattiva collaborazione con le famiglie . • Raccolta di materiale e segnalazione ai docenti di siti web che approfondiscono tematiche legate ai • DSA per favorire l'autoaggiornamento e l'autoformazione in merito alle problematiche degli alunni DSA. • Supporto e sostegno nella richiesta di strumenti compensativi da utilizzare per favorire il diritto allo studio degli alunni con DSA. Altre culture. • Raccordo con associazioni territoriali per la realizzazione di specifici progetti di alfabetizzazione e di integrazione di tali alunni e delle loro famiglie; AREA 3 : Rapporti con il territorio Rienzi Maria Gorizia (Infanzia-Primaria); Sannino Angela (Secondaria) • Area rapporti con il territorio - scuola dell'infanzia – primaria- I.C. di Albanella. Alla Insegnante si conferiscono le seguenti indicazioni in ordine alla strutturazione dell'incarico: • redazione con gli altri docenti funzioni PTOF e i collaboratori DS del Piano Triennale dell'Offerta formativa. • Programmazione, a livello di PTOF, d'intesa con tutti i docenti delle manifestazioni territoriali, delle visite e dei viaggi da effettuare anche in modalità on line. • Invio in Presidenza comunicazione delle iniziative da intraprendere. • Contatti scritti, a voce e telefonici con aziende, enti o strutture, che propongono manifestazioni, iniziative di visita e di viaggio per eventuali prenotazioni e conferme della partecipazione



degli alunni anche in modalita' on-line. • Avviso ai docenti di classe, proponenti viaggi e visite, di ricercare ed utilizzare tutto il materiale didattico necessario a far acquisire agli alunni, coinvolti di volta in volta ,una prima conoscenza dei luoghi oggetto di viaggio o di visita, anche virtuale,e a rendicontare le loro esperienze in merito a viaggi e visite effettuati . • Raccolta e consegna in Presidenza delle relazioni finali redatte dai docenti individuati, di volta in volta quali coordinatori e responsabili del viaggio. • Coordinamento di iniziative svolte con l'ausilio di enti e strutture territoriali (associazioni culturali - sportive e ricreative) e tendenti ad ampliare l'offerta formativa degli alunni . • Coordinamento e supporto di manifestazioni legate a festività, concorsi, progetti interistituzionali e presentazione al territorio di progetti integrativi ed aggiuntivi a conclusione dell'a.s. AREA 4: Continuità e orientamento • analisi e coordinamento delle attività di continuità educativa e didattica e di orientamento svolte, dagli alunni dei diversi plessi dell'I.C. di Albanella , in orario scolastico ed extrascolastico. All'insegnante si conferiscono le seguenti indicazioni in ordine alla strutturazione dell'incarico: • Coordinare le giornate di accoglienza , organizzare degli open day nei diversi plessi in particolari periodi dell'a.s.. • Organizzare incontri con i genitori finalizzati all'iscrizione alle prime classi e diffusione di materiale specifico di informazione. • Organizzare ingressi scaglionati nei primi giorni di scuola dell'infanzia per i bambini di tre anni e dare indicazioni sulla specifica accoglienza . •



Predisporre un calendario di attività in comune da svolgere tra classi dei diversi ordini di scuola e soprattutto tra classi -ponte per sperimentare metodologie comuni di studio e di ricerca , puntando poi,ove possibile, su una didattica di tipo laboratoriale. • Programmare visite di conoscenza dei nuovi ambienti scolastici per le classi terminali delle diverse tipologie di scuola. il DIRIGENTE SCOLASTICO • Elaborare un calendario di incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola, da tenersi nel mese di giugno 2021, finalizzato ad una ulteriore conoscenza degli alunni e alla formazione di classi eterogenee per capacità . • Analizzare i Piani di Studio delle classi degli anni ponte per verificare punti di forza e di debolezza in merito alla necessità di offrire un curriculum verticale continuativo a tutti gli alunni e agevolare, così, i passaggi tra i diversi ordini di scuola. • Favorire rapporti ed incontri tra scuola -famiglia e contesto di vita per favorire una sintonia di proposte formative ed agevolare la crescita personale e sociale degli alunni all'interno di "valori" condivisi. • Predisporre incontri tra docenti genitori e psicologa scolastica su particolari problematiche infantili: bullismo, educazione alimentare, educazione sessuale ecc.. • Predisporre somministrare e tabulare schede strutturate finalizzate a individuare, fin dal primo giorno di scuola, tendenze ed orientamento scolastico e personali (es. sondaggio sull'importanza della scuola rispetto a.....) soprattutto per gli alunni delle classi di ingresso dei diversi ordini di scuola. • Predisporre, con tutti i docenti percorsi specifici



di orientamento scolastico e far inserire i risultati di tali percorsi nel contenitore ad anelli predisposto per il c.as. nelle diverse classi. • Coordinare le specifiche attività di orientamento scolastico proposte dai docenti per tutte le classi di scuola o da altre istituzioni territoriali nel corso del c.a.s.. • Socializzazione agli alunni delle classi terze di materiale informativo inviato da istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado. • Raccordare iniziative, proposte da scuole secondarie(di 2^a grado) territoriali durante il c.a.s. e tendenti a far conoscere la loro offerta formativa agli alunni frequentanti la classe terza della secondaria di primo grado ; • Predisporre una scheda di rilevazione delle scelte proposte dai docenti e delle scelte realmente effettuate dagli alunni frequentanti la terza della scuola secondaria di primo grado. • Costruire ed utilizzare di strumenti di indagine finalizzati a costruire una banca dati e a comprendere il destino scolastico dei ragazzi che escono dalla scuola secondaria di primo grado. • Raccordarsi con le istituzioni scolastiche di 2°grado per indagini sul destino scolastico degli alunni usciti dalla scuola media e costruzione di una statistica relativa al successo o all'insuccesso scolastico da socializzare in collegio docenti a fine anno scolastico. Raccordo con altre funzioni strumentali • Incontrarsi periodicamente con altri docenti funzioni Strumentali ,con DS o sostituto, appositamente delegato , per programmare e verificare in itinere il proprio lavoro e per raccordare le iniziative che richiedono l'impegno dell'intero staff. • Collaborazione per la redazione del PTOF.



- Ogni altro compito che dovesse emergere per la realizzazione del piano di Miglioramento finalizzato al miglioramento degli standard di apprendimento degli alunni.

Capodipartimento

Per l'anno scolastico 2022 - 2023 vengono conferiti n. 6 incarichi di coordinatori di dipartimento, suddivisi in: DIPARTIMENTO LINGUISTICO - ESPRESSIVO (N. 1 scuola dell'infanzia: Luongo Giovanna; n.1 scuola primaria D'Auria Amalia; n.1 scuola secondaria di I grado: Olivieri Silvana); DIPARTIMENTO LOGICO - MATEMATICO (N. 1 scuola dell'infanzia: Amendola Federica; n.1 scuola primaria: Giardullo Annalisa; n.1 scuola secondaria di I grado: Guarracino Natalia) L'incarico sarà svolto in stretta collaborazione con l'ufficio di Dirigenza e con i docenti incaricati delle funzioni strumentali. In particolare i Coordinatori svolgono le seguenti funzioni: -Coordinamento delle riunioni di Dipartimento e redazione del verbale, avvalendosi di un docente in seno al Dipartimento stesso ; - Collaborazione con gli altri coordinatori di Dipartimento al fine di promuovere l'attuazione del PTOF e del Piano di miglioramento e di tutti gli strumenti necessari per la qualità e l'efficacia didattica; - Promozione di un confronto tra i docenti del Dipartimento per definire line comuni per la progettazione didattica, la progettazione e realizzazione delle UDA, lo svolgimento di prove di verifica comuni e di prove per classi parallele, l'organizzazione delle prove standardizzate nelle discipline previste, la certificazione delle competenze, la scelta dei libri di testo; - Elaborazione di sistemi di monitoraggio dell'efficienza dell'azione

6



educativa; - Proposta di progetti di aggiornamento, ricerca e sperimentazione, - Elaborazione e diffusione strategie didattiche finalizzate alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento, al recupero e alla valorizzazione delle eccellenze. Il Coordinatore dovrà informare puntualmente e tempestivamente il Dirigente Scolastico sulle attività svolte.

Responsabile di plesso	Sono incaricate per l'a.s. 2022/2023 n. 6 docenti Coordinatori di Plesso dell'Istituto Comprensivo di Albanella. 1. responsabile coordinatore della Scuola dell'Infanzia Matinella: Vannelli Teresa (ex Borgo San Cesareo); 2. responsabile coordinatore della Scuola dell'Infanzia di Albanella: Guglielmotti Emanuela 3. responsabile coordinatore della Scuola Primaria di Matinella: Vernieri Ivana 4. responsabile coordinatore della scuola primaria di Albanella: D'Angelo Nevina (supplente Mastrandrea Anna in sostituzione della docente per il periodo di congedo) 5. responsabile coordinatore della scuola	6
	secondaria di Matinella: Tierno Anna 6. responsabile coordinatore della scuola secondaria di Albanella: Olivieri Silvana Le docenti: - Cureranno il funzionamento organizzativo del plesso. - Cureranno la diffusione delle informazioni. - Cureranno l'organizzazione di tempi e spazi. - Studieranno con il Dirigente e/o con i suoi collaboratori la soluzione di problemi emergenti. - Saranno referenti per iniziative e manifestazioni varie relative al plesso di competenza. - Parteciperanno al gruppo di coordinamento dell'Istituto. - Cureranno l'accoglienza del personale supplente. - Redazione di una	



proposta di orario lezioni. - Organizzazione
sostituzione docenti assenti.

Animatore digitale

Il docente Agresti Giuseppe incaricato come referente animatore digitale: - affianca il D.S. ,il DSGA e i componenti Team per l'Innovazione Digitale nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD; - svolge il ruolo di organizzazione e coordinamento di laboratori formativi favorendo la partecipazione di tutte le componenti della comunità scolastica alle attività, organizzate dall'Istituto o in collaborazione con Reti di scuole; - sviluppa progetti relativi alle sue azioni da inserire nel PTOF, su 3 ambiti formazione interna; - coinvolgimento della comunità scolastica; - crea soluzioni innovative; - Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche didatticamente sostenibili da diffondere nell'ambito dell'Istituto, in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale in sinergia con il Team per l'innovazione ed eventuali altre figure/esperti.

1

Team digitale

Il TEAM (Bamonte Elisa, Ferruzzi Alfonsina, Immediata Tommaso, Vecchio Roberto) dovrà: Coadiuvare l'Animatore Digitale nello svolgimento per l'attuazione di progetti atti a stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale, attraverso l'organizzazione e il coordinamento di laboratori formativi favorendo la partecipazione di tutte le componenti della comunità scolastica alle attività formative, organizzate dall'Istituto o in collaborazione con Reti di scuole, coerenti con l'analisi dei bisogni rilevati Incoraggiare la

4



partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di iniziative attività, anche strutturate, sui temi del Piano Nazionale Scuola Digitale, anche attraverso incontri informativi/formativi rivolti agli stessi, alle famiglie e al territorio, per la diffusione di una cultura digitale condivisa Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche didatticamente sostenibili da diffondere nell'ambito dell'Istituto, in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale in sinergia con il Team per l'innovazione ed eventuali altre figure/esperti.

Docente specialista di educazione motoria

E' prevista una figura di Docente Specialista di educazione motoria, per le classi quinta di scuola Primaria, per n.2 ore settimanali in ciascuna classe. Il docente esperto deve essere in grado di: progettare un intervento didattico a breve, medio, lungo termine, valutare gli esiti di un progetto didattico, gestire un gruppo di bambini e adolescenti, documentare le attività educative, relazionarsi in modo professionale con tutti gli operatori collegati alle attività motorie (genitori, altri docenti, DS, ecc...).

1

Team dispersione scolastica

Il TEAM (Caruccio Antonella, De Rosa Carmela, Garofalo Rosa, Tierno Anna) dovrà: • Rilevare le situazioni di alunni a rischio dispersione nelle sedi dell'Istituto in collaborazione con i Consigli di Classe o Interclasse • Coordinare la realizzazione di iniziative finalizzate alla prevenzione della dispersione scolastica in collaborazione con le Funzioni strumentali, con gli Istituti di Istruzione Superiore del territorio, e, in particolare, con la scuola capofila di Rete • Collaborare con il Dirigente e con la segreteria

4



nelle fasi organizzative e nella comunicazione •
Incoraggiare e sensibilizzare gli studenti alle
iniziative/attività promosse in funzione del
successo formativo degli stessi.

Referente INVALSI

Il referente INVALSI è Piccirillo Omero e svolge le
seguenti attività: • Iscrizione al SNV 2018/19 •
Controllo, integrazione e aggiornamento delle
informazioni in possesso dell'INVALSI • Raccolta
e trasmissione delle informazioni di contesto •
Coordinamento delle attività di preparazione
all'effettuazione delle prove INVALSI •
Informazione ai docenti sulla corretta
somministrazione delle prove • Coordinamento
dell'organizzazione della somministrazione delle
prove INVALSI, d'intesa col DS, nel rigoroso
rispetto dei protocolli forniti dall'INVALSI •
Coordinamento delle attività di caricamento
elettronico degli esiti delle prove • Trasmissione
degli esiti delle prove • Analisi, col DS e lo staff,
dei risultati delle prove INVALSI degli alunni della
scuola e socializzazione degli stessi al Collegio
dei docenti • Cura della pubblicazione dei
materiali prodotti sul sito web • Coordinamento,
con la F.S. area 1 per l'aggiornamento del PTOF e
del PdM.

1

Referente Sportello
ascolto

Alla docente De Rosa Carmela si richiede di
svolgere le seguenti attività finalizzate al
conseguimento del benessere psico-fisico degli
studenti: • Informativa, divulgazione,
progettazione, realizzazione in coerenza con il
PTOF – • relazione tra Sportello, Commissione
Salute e Commissione Inclusione. • particolare
attenzione per le tematiche legate ai Disturbi
Specifici di Apprendimento e per tutta l'aria del

1



	disagio e i bisogni educativi speciali che ne derivano. • coordinamento con le funzioni strumentali, - • Cura della Documentazione • Coordinamento con la psicologa.	
Referente bullismo e legalità	Il docente Iannuzzi Massimo e' incaricato quale referente bullismo e legalita': 1. Coordina le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di Polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul Territorio . 2. raccoglie e diffonde le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio,. 3. supporto al dirigente scolastico per la revisione/stesura di Regolamenti (Regolamento d'istituto), atti e documenti (PTOF, PdM, Rav). (Linee di orientamento).	1
Coordinatore di classe	I A Guarracino Natalia; II A Rizzo Lucia; III A Garofalo Rosa; I B Pellegrino Lucia; II B Catauro Angela; III B Olivieri Silvana; I D Agresti Giuseppe; II D De Rosa Carmela; III D Bilancieri Serena; II E Cardiello Lucia; III E Cammarano Pasqualina.	11
Nucleo di autovalutazione e miglioramento dei risultati scolastici	I componenti del nucleo sono i docenti: Cammarano Pasqualina, Di Biasi Rosalia, Mastrandrea Anna, Perillo Angela, Vannelli Teresa, Vernieri Ivana. Le docenti svolgeranno il compito di: raccogliere i dati inerenti il servizio erogato; • analizzare i dati che vengono forniti dal MIUR circa gli esiti scolastici; • individuare le aree di criticità e i punti da migliorare;/7 • progettare il percorso di miglioramento	6
Tutor docenti neo-immessi	Cerruti Irene, tutor di Santoro Stefania; D'Auria Amalia tutor di D'Angelo Nunzia; Di Biasi Rosalia	8



tutor di Parisi Sofia; Giardullo Annalisa tutor di Scairati Maria Assunta; Guglielmotti Emanuela tutor di Rufo Giulia; Mastrandrea Anna tutor di Paesano Diana Gerardina; Santomauro Marinella tutor di Di Marco Floriana; Vernieri Ivana tutor di Paruolo Lucia. La compilazione del bilancio è frutto di una riflessione del docente neo immesso in collaborazione con il tutor. Il tutor ha il compito di “sostenere il docente in formazione affidatogli durante il corso dell’anno per quanto attiene alla programmazione educativa e didattica, alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica e valutazione”; IL DOCENTE TUTOR si adopererà in modo da facilitare i rapporti interni ed esterni all’istituto e di accesso all’informazione” (CM 267/91). In particolare, come previsto dal comma 4 dell’art.12 del DM 850/15 al tutor nominato spetterà: • accogliere il neo-assunto nella comunità professionale; • favorire la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola; • esercitare ogni forma utile di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l’efficacia dell’insegnamento; • elaborare, sperimentare, validare risorse didattiche e unità di apprendimento in collaborazione con il docente neo-assunto; • promuovere momenti di osservazione in classe, secondo le indicazioni dell’art.9 dello stesso decreto, finalizzate al miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell’azione di insegnamento. L’art.9 (rubricato Peer to peer – formazione tra pari), specifica che “l’osservazione è focalizzata sulle modalità di



conduzione delle attività e delle lezioni, sul sostegno alle motivazioni degli allievi, sulla costruzione di climi positivi e motivanti, sulle modalità di verifica formativa degli apprendimenti”.

Commissione Ptof

Ne fanno parte i seguenti docenti: Amendola Federica, Caruccio Antonella, Di Biasi Rosalia, Domini Anna Rosa, Guarracino Katia, Tierno Anna. Le docenti svolgeranno il compito di: Controlla e mantiene il sistema di coerenza interna del PTOF. Predisporre l'autoanalisi e l'autovalutazione finale dell'offerta formativa e dei servizi erogati. Opera in stretto collegamento con il Gruppo di Miglioramento, i team operativi, le commissioni e la dirigente scolastica.

6

Commissione
Accoglienza\integrazione

Ne fanno parte i seguenti docenti: Bamonte Elisa; Cammarano Pasqualina; Cardiello Lucia; Catauro Teresa; Rufo Giulia; Senatore Antonietta. Le docenti svolgeranno il compito di: Coordinamento delle attività di inclusione/integrazione che si realizzano nelle classi dell'Istituto; • Proposte e coordinamento delle attività formative rivolte al miglioramento dei processi di inclusione dell'Istituto; • Pianificazione dei rapporti con le diverse equipe che intervengono sugli alunni H; • Pianificazione dei rapporti con le diverse equipe e/o soggetti esterni che intervengono sugli alunni BES; • Proposte per la gestione dei finanziamenti finalizzati ai processi d'integrazione; • Valutazione delle eventuali proposte e/o attività provenienti dal territorio da parte di E. pubblici che privati; • Definizione delle richieste in fase di acquisizione dell'organico di diritto e di fatto; •

6



	Proposte utilizzazione risorse di organico; • Pianificazione funzionale dei quadri orari per la realizzazione dei processi di inclusione/integrazione.	
Commissione Continuità ed orientamento	Ne fanno parte i seguenti docenti: Ferruzzi Alfonsina, Garofalo Rosa, Passaro Rosamaria, Perillo Angela, Rienzi Maria Gorizia, Verderame Fiorenza. Le docenti svolgeranno il compito di: Pianificare momenti di incontro, programmazione, collaborazione e scambio fra i tre ordini di scuola, al fine di realizzare interventi unitari e coerenti che abbiano lo scopo di favorire, nello studente, un percorso di apprendimento completo, armonioso e sereno.	6
Referente sito scolastico	Il referente del sito scolastico è il docente Vecchio Roberto. Gestisce il sito dell'Istituto curando con regolarità e tempestività l'aggiornamento sistematico dei dati, pubblicizzando le attività e gli eventi promossi, anche ai fini dell'orientamento – • Garantisce la continua fruibilità del sito assicurandosi di realizzare una facile reperibilità delle informazioni e di curare costantemente le caratteristiche delle informazioni sotto il profilo del loro valore comunicativo – • Raccoglie e pubblica il materiale di valenza formativa e didattica prodotto da Studenti e/o Docenti – • Aggiorna, quando necessario, la struttura logica del sito implementando miglioramenti organizzativi – • Controlla la qualità dei contenuti e la loro rispondenza agli standard formativi ed educativi della Scuola – • Fornisce consulenza e supporto per l'utilizzo del Sito Web della scuola.	1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Insegnamento ambito logico-matematico e linguistico-espressivo. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	17
------------------	--	----

Docente di sostegno	I docenti di sostegno svolgono attività di supporto alla didattica nelle classi a cui sono assegnati e attività di progettazione. Impiegato in attività di: • Sostegno • Progettazione • Coordinamento	3
---------------------	---	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	I docenti della scuola primaria sono impegnati principalmente nell'attività di insegnamento e progettazione dei percorsi didattici; vengono inoltre impiegati per attività di recupero e potenziamento delle competenze di base. Diversi docenti sono impegnati in attività organizzative e di coordinamento dei consigli di interclasse. Alcuni docenti della scuola primaria hanno compiti di coordinamento come	24
------------------	---	----



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

responsabili di plesso.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

I docenti di sostegno svolgono attività di
supporto alla didattica nelle classi a cui sono
assegnati e attività di progettazione.

Impiegato in attività di:

Docente di sostegno

- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

9

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Gli insegnanti sono impegnati in attività di
progettazione didattica e nelle attività di
potenziamento pomeridiano.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

2

A022 - ITALIANO, STORIA,
GEOGRAFIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI

Gli insegnanti sono impegnati
nell'insegnamento, in attività di coordinamento
dei dipartimenti e dei consigli di classe, nonché

7



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

I GRADO	in attività di progettazione didattica. Alcuni docenti collaborano alla progettazione di istituto.	
---------	--	--

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A028 - MATEMATICA E SCIENZE		
-----------------------------	--	--

Gli insegnanti sono impegnati nell'insegnamento, in attività di coordinamento dei consigli di classe, nonché in attività di progettazione didattica. Alcuni docenti collaborano alla progettazione di istituto.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

4

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO		
--	--	--

Gli insegnanti sono impegnati nell'insegnamento, in attività di coordinamento dei consigli di classe, nonché in attività di progettazione didattica. Alcuni docenti collaborano alla progettazione di istituto.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

2

A049 - SCIENZE MOTORIE		
------------------------	--	--

Gli insegnanti sono impegnati

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

E SPORTIVE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

nell'insegnamento, in attività di coordinamento dei consigli di classe, nonché in attività di progettazione didattica. Alcuni docenti collaborano alla progettazione di istituto. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A056 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Gli insegnanti sono impegnati nell'insegnamento, in attività di coordinamento dei consigli di classe, nonché in attività di progettazione didattica. Alcuni docenti collaborano alla progettazione di istituto. Impiegato in attività di:

8

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Gli insegnanti sono impegnati nell'insegnamento, in attività di coordinamento dei consigli di classe, nonché in attività di progettazione didattica. Alcuni docenti collaborano alla progettazione di istituto. Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Gli insegnanti sono impegnati nell'insegnamento, in attività di coordinamento dei consigli di classe, nonché in attività di progettazione didattica. Alcuni docenti collaborano alla progettazione di istituto. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	2
---	---	---

ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Gli insegnanti sono impegnati nell'insegnamento e in azioni di supporto nelle classi a loro assegnate. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione	8
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

L'attuale Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi è la dott.ssa ANDROPOLI MARIA ANTONIETTA. Ha la funzione di amministrare le risorse finanziarie assegnate o utilizzate dall'Istituto Comprensivo sotto la responsabilità diretta del Dirigente Scolastico. Contemporaneamente il suo ruolo si allarga alla gestione del personale non docente dell'Istituto: i collaboratori scolastici e il personale di segreteria.

Ufficio protocollo

Il personale addetto a tale ufficio è RENNA REGINA. Ha i seguenti compiti: operatrice principale del protocollo informatico per la corrispondenza in entrata e quella in uscita relativa a tutti i settori; -controllo email (PEO e PEC) con protocollazione, riproduzione, archiviazione e conservazione secondo le norme stabilite dal CAD e dall'apposito regolamento; -controllo circolari e comunicazioni sui siti istituzionali (MIUR, USR, USP, ecc.) con eventuale protocollazione, riproduzione, diffusione e conservazione -disbrigo e distribuzione corrispondenza delle varie aree; -rilevazioni da MIUR, USP, USR, ecc.; - Protocollazione e tenuta delle richieste di iscrizione ad Albo Fornitori e/o manifestazioni d'interesse; -comunicazioni da e per il Comune di Albanella (SA); -supporto al DS in particolare per: 1. elaborazione aggiornamento documento privacy (D.lgs. 196/03) 2. pratiche e nomine sulla sicurezza (D.lgs. 81/08) 3. effettuazione (all'occorrenza ed in mancanza dei coll. scol.co) copie fotostatiche e con ciclostile per utenza e personale scolastico; - vigilanza e controllo sull'uso del laboratorio informatico e aula



LIM scuola secondaria 1° grado di Albanella e tenuta del registro apposito; -pratiche specifiche assegnate da DS e DSGA; - supporto al rinnovo OO.CC (in interazione con Morra P.); - supporto per scrutini ed esami (in interazione con Morra P.) - rapporti con il Comune per richiesta materiale, interventi manutenzione edilizia scolastica; -raccolta richieste di approvvigionamento da parte dei plessi; -digitalizzazione ed invio documentazione da pubblicare sull'Albo online e sul sito web della I.S. per le aree di sua competenza; -Tenuta archivi digitali e cartacei dei Docenti ed ATA, inclusi i fascicoli personali.

Ufficio acquisti

Il personale addetto a tale ufficio è MORRA PATRIZIA e ZITO PIA Svolge le seguenti funzioni: in interazione con il DSGA per: - liquidazione compensi accessori e indennità al personale di ruolo e al personale supplente; -adempimenti fiscali, erariali, previdenziali, TFR, Certificazione Unica, Mod. 770, dichiarazione IRAP, anagrafe delle prestazioni;Certificazione dei Crediti, AVCP, pubblicazione indice di tempestività; versamenti IVA -pratiche specifiche assegnate dal D.S e D.S.G.A.;Gestione Programma annuale e POF In interazione con il DSGA ed il D.S. per: - elaborazione e gestione Programma annuale, Conto consuntivo -pagamenti; - pratiche specifiche assegnate dal D.S e D.A.;PatrimonioGestione Inventario In interazione con il DSGA per: -gestione Inventario e tenuta registri contabili; carico e scarico beni, discarico inventariale, passaggio di consegne Dirigente/Direttore, gestione beni del Comune e tenuta registro; -pratiche specifiche assegnate dal D.S e D.A.;Archivio In interazione con il DSGA per: -sistemazione, riordino e tenuta archivio; -pratiche specifiche assegnate dal D.S e D.A.;Affari Generali -digitalizzazione ed invio documentazione da pubblicare sull'Albo online e sul sito web della I.S. per le aree di sua competenza; -responsabile invio ad ARAN documentazione contrattazione;Gestione acquisti beni e servizi In interazione con il DSGA per: - supporto attività negoziale, istruttoria contratti d'acquisto beni e servizi, rapporti con i fornitori, ordinazione



materiale didattico e sussidi didattici, verbali di collaudo; -
pratiche specifiche assegnate dal D.S e D.S.G.A.

Ufficio per la didattica

Il personale addetto a tale ufficio è MORRA PATRIZIA Ha i seguenti compiti: convocazione OO.CC; -rinnovo OO.CC; - pratiche specifiche assegnate dal D.S e D.A.; -tutti i compiti connessi al settore non espressamente specificati; - digitalizzazione ed invio documentazione da pubblicare sull'Albo online e sul sito web dell'area di competenza; Gestione Alunni - iscrizioni alunni, trasferimento alunni, scrutini, esami candidati interni e privatisti, rilascio pagelle e diplomi, attestazioni e certificati alunni, gestione diplomi e tenuta relativo registro, gestione assenze alunni, gestione fascicoli alunni, tenuta registro esami, richiesta e invio documenti, compilazione schede valutazione alunni, alunni portatori di handicap, rapporti con le famiglie, statistiche alunni; -rinnovo ed elezione OO.CC. in collaborazione con il settore amministrazione personale; - gestione funzioni SIDI relative e dei pacchetti applicativi necessari alla gestione delle pratiche e delle procedure nel proprio settore (es. SISSI); -disbrigo corrispondenza d'ufficio settore competenza; -pratiche specifiche assegnate dal D.S e D.A.; - tutti i compiti connessi al settore non espressamente specificati -Digitalizzazione ed invio documentazione da pubblicare sull'Albo online e sul sito web dell'area di competenza Servizi Alunni -adozione libri di testo, cedole librerie/buono libri, assicurazione alunni, tenuta registro infortuni, -gestione servizio mensa e buono pasti; -gestione funzioni SIDI relative e dei pacchetti applicativi necessari alla gestione delle pratiche e delle procedure nel proprio settore (es. SISSI); -disbrigo corrispondenza d'ufficio settore competenza; - pratiche specifiche assegnate dal D.S e D.A.; - tutti i compiti connessi al settore non espressamente specificati; - digitalizzazione ed invio documentazione da pubblicare sull'Albo online e sul sito web dell'area di competenza.



Ufficio per il personale A.T.D.

Il personale addetto a tale ufficio è MINELLA GIUSEPPINA. Ha il compito della tenuta stato personale, richiesta e trasmissione documenti personale, raccolta dati sciopero, visite fiscali, statistiche, corsi aggiornamento, organici. Inoltre cura le procedure di reclutamento e gestione dei supplenti tramite le piattaforme condivise e collaborative MIUR -MEF; si occupa del rinnovo ed elezione OO.CC. in collaborazione con il responsabile del settore gestione alunni; gestisce le graduatorie interne, stipula contratti di assunzione di tutto il personale docente e Ata, assunzione in servizio, documenti di rito e tutti gli adempimenti connessi, periodo di prova, certificati di servizio, autorizzazione libera professione, decreti assenza e aspettativa, dichiarazione dei servizi, inquadramenti economici contrattuali e riconoscimenti dei servizi di carriera, procedimenti pensionistici, procedimenti buonuscita, procedimenti inabilità e causa di servizio; si occupa del disbrigo corrispondenza d'ufficio per il settore di competenza; -pratiche specifiche assegnate dal D.S e D.A.; espleta tutti i compiti connessi al settore non espressamente specificati; si occupa della digitalizzazione ed invio documentazione da pubblicare sull'Albo online e sul sito web dell'area di competenza e dell'operazione trasparenza (Lg. 69/2009, pubblicazione tassi di assenza del personale docente ed ATA e relativa pubblicazione sul sito istituzionale della I. S.).

Ufficio magazzino e inventario

Il personale addetto a tale ufficio è ZITO PIA. Ha le seguenti mansioni: si occupa della tenuta del registro del facile consumo con carico e scarico del materiale; consegna materiale al personale richiedente; ricognizione dei beni inventariati presenti nell'Istituto; tenuta degli inventari delle macchine e attrezzature di proprietà dell'Istituto e relativi registri di scarichi in collaborazione con il DSGA; utilizzo programma Argo inventario per rinnovo decennale come da normativa ministeriale.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.portaleargo.it

Pagelle on line www.portaleargo.it

Monitoraggio assenze con messagistica www.portaleargo.it

Modulistica da sito scolastico www.icalbanella.edu.it

Pubblicazione circolari www.icalbanella.edu.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Musicalmente insieme

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di realizzare attività di formazione dei docenti di strumento musicale e la creazione di un'orchestra verticale che unisca tutti gli alunni degli istituti aderenti alla rete. Fanno parte della rete gli Istituti comprensivi di: Agropoli (Istituto capofila), Albanella, Castellabate, Roccadaspide, Capaccio-Paestum, Casalvelino.

Denominazione della rete: Rete per la formazione dei



docenti neo-assunti

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete per la formazione dei docenti neo-assunti con il Liceo Scientifico "E. Medi" di Battipaglia e "Angel Keys" di Castelnuovo Cilento come scuole-capofila.

Denominazione della rete: Ambito 26-SA Campania

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete organizza corsi di formazione rivolti ai docenti delle scuole aderenti.

Denominazione della rete: Medicina del lavoro

Azioni realizzate/da realizzare

- Sicurezza sul lavoro

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete per la condivisione del medico competente tra gli Istituti "Parmenide" di Roccadaspide (capofila), I.C. di Roccadaspide, Castelvita, Castel San Lorenzo, Altavilla Silentina,



Albanella. Le azioni sono inerenti all'idoneità alle specifiche mansioni del proprio ruolo professionale come previsto dal D.L. 81\2008.

Denominazione della rete: Sportello ascolto

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di supporto alle attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete per la condivisione di prestazioni professionali specialistiche tra gli Istituti comprensivi di: Roccadaspide (capofila), Castelcivita, Albanella, Cstel San Lorenzo, IIS "Parmenide" di Roccadaspide e Liceo "Piranesi" di Capaccio. Lo sportello di ascolto ha lo scopo di prevenire il disagio preadolescenziale e favorire l'integrazione e la socializzazione attraverso azioni di supporto psicologico.

Denominazione della rete: Rete per la realizzazione di attività previste e finanziate dai fondi strutturali europei PON



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete per la realizzazione di attività previste e finanziate dai Fondi Strutturali Europei PON "per la scuola, competenze e ambienti di apprendimento". L'accordo di rete è stato realizzato con gli Istituti comprensivi e l'IIS "Rosselli" di Piaggine e con il Comune di Albanella.

Denominazione della rete: Piano di zona

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto partecipante all'Accordo di Programma



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Partecipazione ai corsi di formazione proposti dall'Ambito 26 - SA Campania

La formazione si articola mediamente in 25 ore di attività di cui alcune dedicate alla partecipazione delle lezioni sincrone on-line e altre di attività di studio personale con consultazione del materiale fornito dalla piattaforma. Al termine dei corsi sono previsti dei questionari o l'elaborazione su un argomento approfondito.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione docenti neo-assunti



Per i docenti neoassunti e in passaggio di ruolo è prevista una formazione e il successivo superamento dell'anno di prova. Il Ministero stesso individua obiettivi, attività formative, modalità di verifica e criteri per valutare il periodo di formazione e la prova conclusiva. Il docente neo-assunto è affiancato da un docente tutor interno alla scuola nominato dal Dirigente Scolastico e si impegna a rafforzare le proprie competenze didattiche attraverso la partecipazione a laboratori formativi, ad attività formative organizzate dalla propria scuola o da reti di scuole. Le ore di formazione obbligatoria sono 50 per ciascun insegnante. Al termine dell'anno di formazione e prova il Dirigente Scolastico procede a valutare il personale docente in periodo di formazione e di prova, sentito il parere del comitato per la valutazione dei docenti e il tutor che ha seguito il docente neo-assunto. Le iniziative di formazione promosse da soggetti accreditati/qualificati per la formazione del personale della scuola vengono diffuse dalla Piattaforma Sofia.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Le istituzioni scolastiche sono chiamate, anche considerando i continui cambiamenti della realtà



in generale e del sistema educativo in specifico, a prestare particolare cura all'aspetto della formazione delle proprie risorse umane.

L'I.C. Albanella, consapevole dell'importanza della formazione dei docenti al fine di garantire l'innovazione - anche nell'ottica della transizione ecologica e culturale - sostiene il miglioramento e l'arricchimento delle competenze professionali del personale fornendo, organizzando e curando opportunità di aggiornamento rispondenti ai bisogni formativi espressi dai docenti stessi. Inoltre la formazione, come risorsa strategica per il miglioramento della scuola, coinvolge tutte le professionalità della comunità scolastica.

Attraverso la formazione, la scuola promuove in particolare l'acquisizione di competenze nella mediazione culturale, nell'uso delle tecnologie, nella sperimentazione di nuove strategie metodologiche e didattiche. Particolare attenzione, avrà a partire da quest'anno, la formazione relativa al PNRR Rigenerazione Scuola.

I principi che regolano il sistema di formazione e le priorità sono stabiliti dalla normativa e dai documenti ministeriali. In particolare, la Legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che prevede: "nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche" nonché sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni dal Ministero dell'Istruzione e dal Piano nazionale per la scuola digitale che prevede altresì la "formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione".

Fanno parte del Piano di formazione dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR, e USR per rispondere a specifiche esigenze previste dagli ordinamenti o d'innovazione di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Ambito ed Enti e associazioni professionali accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi nazionali o scaturiti dalle esigenze della singola istituzione scolastica;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, progettati e realizzati autonomamente dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto



previsti dal PTOF;

- - gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).



Piano di formazione del personale ATA

"Passweb"

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	Formazione on line
--------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PassWeb è la nuova procedura online per la gestione delle posizioni assicurative degli iscritti alle gestioni pubbliche INPS, a disposizione degli operatori di enti, amministrazioni e datori di lavoro. Il corso, dedicato alla realtà delle istituzioni scolastiche, offrirà una formazione completa sulla piattaforma PassWeb con l'obiettivo di definire la carriera del dipendente ai fini pensionistici e previdenziali: inserimento/modifiche dei servizi, TFS, ultimo miglio e anticipo DMA e molto altro.

"TFS e TFR"

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
---	--

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	Formazione on line
--------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

I corso illustra le principali disposizioni in materia pensionistica introdotte dalla Legge n. 26 del 2019 (di conversione del D.L. n. 4/2019) e dalla Legge di bilancio per il 2022. In particolare, si illustrerà il quadro normativo aggiornato su: - requisiti richiesti e decorrenza; - proroga dell'“opzione donna”, lavoratori precoci e APE social. Un apposito focus verrà dedicato alle modalità di erogazione del TFS/TFR.

Approfondimento

Anche il Piano di formazione del personale ATA mira al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane e si configura come un'azione tendente a migliorare il clima organizzativo, a creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF, a dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia.

Difatti, la scuola, in qualità di Pubblica Amministrazione, è tenuta dalla normativa a sviluppare e valorizzare la formazione per migliorare le performance del proprio personale ed assicurare, al contempo, competitività ed efficienza, la trasparenza, la comunicazione con il cittadino.